

# L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXVIII - N.5 - MAGGIO 2024 - Stampato il 16/05/2024 - Via A.Volca, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA - Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VERONA E PROVINCIA 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione



## ATTUALITÀ

La carica di Coldiretti

E' stata una due giorni intensa quella che gli scorsi lunedì 8 e martedì 9 aprile ha visto protagonisti nell'area di parcheggio 'Brennero' al km 1 dell'autostrada del Brennero - direzione sud (Austria-Italia) migliaia di agricoltori di tutte le regioni italiane. Tra loro anche 500 veronesi. Gli agricoltori della Coldiretti hanno verificato il contenuto di tir, camion frigo, autobotti con la collaborazione determinante delle forze dell'ordine. Obiettivo era ed è smascherare il 'Fake in Italy' e fermare l'invasione di prodotti alimentari stranieri spacciati per italiani che mettono a rischio la salute dei cittadini e il futuro dell'agroalimentare tricolore. Nell'occasione è stata presentata l'analisi della Coldiretti sul 'No Fake in Italy', con i dati sul fenomeno.

Pagine 6-7

## LA DISPERSIONE SCOLASTICA

# UN ABBANDONO CHE PREOCCUPA



Se ne parla sempre di più, i dati presentati parlano chiaro e purtroppo c'è chi non si sorprende del fatto che la 'dispersione scolastica' in Italia sia superiore rispetto alla media europea: nel 2022 in Italia il dato si è attestato all'11,5% contro il 9,6% europeo. I dati INVALSI del 2023 confermano che l'8,7% di studenti italiani si trova in condizione di dispersione implicita, percentuale in diminuzione rispetto allo scorso anno, ma ancora più elevata rispetto a quella registrata prima della pandemia (era del 7,5% nel 2019). Nel nostro servizio cerchiamo di capire bene ciò di cui stiamo parlando perché la dispersione scolastica è un fenomeno complesso, risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. Ne parliamo con la dottoressa Giuliana Guadagnini e con la professoressa Nicoletta Capozza.

Pagine 4-5

## MICHELA BRUNELLI.

### Storia di una campionessa

E' una bella storia di resilienza e tenacia, sempre pronta a vivere la vita a 360 gradi quella di Michela Brunelli, campionessa di tennis tavolo paralimpico. A 18 anni un incidente ha costretto Michela su una sedia a rotelle... Ma lei non si è mai arresa... ed ha riempito il suo palmarès di Ori, Argenti e Bronzi nazionali, europei e mondiali. E non è finita qui, perché nei giorni scorsi la bussolenghese Brunelli ha ricevuto una notizia speciale: è la sesta azzurra qualificata alle Paralimpiadi di Parigi.

Pagina 13



**L'ALTRO GIORNALE**  
La Voce del Cittadino

Nasce 38 anni fa, nel lontano 1986, allo scopo di diffondere e approfondire notizie locali, vicine al nostro vivere civile. Accoglie anche gli interventi dei lettori, i quali possono chiedere chiarimenti su questioni amministrative che vengono approfondite dalle varie Amministrazioni comunali

75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE

**CENTRO ACUSTICO**  
**Sentire**  
APPARECCHI ACUSTICI  
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza,  
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo a Villafranca di Verona,  
in via della Pace, 76 - Tel. 045 7901231

ceramiche [www.zantedeschisrl.it](http://www.zantedeschisrl.it)

**ZANTEDESCHI**

Accende la tua passione...



TUTTE CON  
SGRAVIO FISCALE  
DEL 50%

**CAMINETTI, STUFE A LEGNA,  
IN MAIOLICA E A PELLETT**

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A  
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

**italcolor** **FINOTTI GROUP**  
la forza del gruppo

**VENDITA  
ASSISTENZA  
MANUTENZIONE  
CALDAIE**

ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)  
Tel: +39 045 7280371 - info@italcolor.it



# Entra nel Mondo Digital

## Le Soluzioni:

Il sistema di gestione dei contenuti del sistema operativo Android diverso e più recente supporta il servizio Google Play Store.

Facile integrazione con un lettore multimediale esterno. Ciascuno schermo riproduce video/ immagini uguali o diversi.

Soluzione interattiva per la scansione, Migliorare l'esperienza in negozio, Influenzare le decisioni del punto vendita e aumentare le vendite attiva qualsiasi contenuto, inclusi video, Immagini, pagine Web ecc.

Strumento di vendita assistita. Aiuta i clienti con il processo decisionale Analizzare la vendibilità del prodotto o l'efficacia della campagna



SCHERMO A BARRE PER ESPOSITORE



LEDWALL PER ADVERTISING



Contattaci  
**0457152859**

Via A.Volta, 14 Settimo di Pescantina Verona  
[www.reggianidigital.com](http://www.reggianidigital.com) - [info@reggianivisual.it](mailto:info@reggianivisual.it)



## Etichette Elettroniche Digitali

La soluzione per etichette elettroniche da scaffale a 2,4 GHz è composta da tre componenti, tra cui un sistema di gestione delle etichette elettroniche da scaffale (software ESL), una stazione base/AP wireless e un'etichetta elettronica da scaffale.

## Le Soluzioni

- ✓ Gestisci i negozi nel software basato su cloud
- ✓ Supporto per kit di sviluppo
- ✓ Etichette elettroniche e accessori
- ✓ Sistema antifurto e anticaduta



## 'CORTEI, GUERRE E...'

Buon giorno, la presente per manifestare la mia personale indignazione nei riguardi della rubrica 'L'Altra faccia della medaglia', e segnatamente rivolta al pezzo pubblicato in terza pagina sul Vs. Giornale di marzo 2024 - Edizione Verona e provincia. Trovo il tono generale dell'articolo, intitolato 'Cortei, guerre e...' semplicemente fazioso e infarcito di luoghi comuni. Nello specifico, si attacca un'insigne costituzionalista come Gustavo Zagrebelsky reo, (secondo il solerte Marco Bertagnin autore dell'articolo), di avere stigmatizzato le manganellate prese dagli studenti a Pisa e Firenze durante le manifestazioni pro Palestina. Fatto condannato dallo stesso Presidente della Repubblica Mattarella che Bertagnin cita più avanti nell'articolo in ben altro contesto. Trovo vergognoso definire detti studenti "soliti casinari, spaccaballe a senso unico e studentelli aeronautici", e trovo letteralmente rivoltante parlare "dell'ennesimo corvo manifestazione a favore del calderone terroristico palestinese". Forse qualcuno dovrebbe informare

l'ineffabile autore che quello palestinese è un popolo, non costituito esclusivamente da terroristi ma nella stragrande maggioranza da popolazione civile che è quella che sta pagando il tributo più alto all'offensiva israeliana. Per ultimo, è assolutamente irrispettoso e irriverente paragonare una stimatissima persona come Zagrebelsky al protagonista di un cartone animato ungherese, per farsi un'idea si legga qui

<https://www.balcanicau-caso.org/aree/Balcani/Buon-compleanno-Gustavo!-210651>. Io credo che questo signore come minimo dovrebbe fare pubblicare dal vostro Giornale una lettera di scuse verso i soggetti da lui citati, studenti, popolo palestinese e Zagrebelsky, al quale non credo farebbe esattamente piacere leggere questo articolo. Con rinnovata stima.

Emanuele Boscaini

## BERTAGNIN RISPONDE

Il signor Boscaini critica aspramente il mio intervento del numero di marzo de L'Altro Giornale e questo ci sta. Al contempo, ci sta la mia opinione espressa in modo iperbolico ed ironico nel mio stile ed in linea con l'intento della rubrica che è 'L'altra faccia della medaglia', la quale, come nel caso di specie, può non coincidere con l'opinione del lettore. Ciò detto, aggiungo che è proprio dal confronto, anche provocatorio, che si cresce democraticamente onde evitare lo scontro che ha come unico fine l'eliminazione dell'avversario e procura un generale e triste appiattimento. In ogni caso, a titolo di miglior chiarimento, osservo che l'evocazione che rappresento nella trama del testo di complessi fatti attuali, e specificamente la questione israelo-palestinese, non intendeva affatto minimizzarne o banalizzarne la drammaticità e la tragicità.

## 'GENDER CORRECT'

In ossequio al 'gender correct', vale a dire una delle molteplici dissonanze cognitive partorite dal cosiddetto Homo Sapiens (in che senso Sapiens non ci è dato a sapere) anche i Boy Scout cambieranno nome per essere gender neutral. La Boy Scouts of America (BSA) si chiamerà dal prossimo anno Scouting America, in una mossa che rappresenta l'ultima fase di un profondo rebranding volto a promuovere principi di inclusività di genere e a distaccarsi dalla turbolenta storia di scandali sessuali che ha segnato il suo passato. Roger Krone, presidente e CEO dell'organizzazione ha dichiarato che "il cambiamento sarà

semplice ma estremamente significativo. Miriamo a garantire che chiunque possa sentirsi accolto nel mondo dello scoutismo". Parallelamente alla strampalata persuasione che aleggia nel metaverso delle società moderne, per cui se un Tizio, causa cattiva dormita, si ritrova Sempronia al mattino, par condicio pretenderebbe che la transizione di genere da maschio XY a femmina XX e viceversa, contemplasse anche la possibilità di transitare nel mondo animale. Tentativo, a dire il vero, già in atto: il Guinness dei primati ha mostrato soggetti disturbati mutati in gatti et similia, e più di recente, per umanizzare maggiormente

i fratelli cani, il Ministero della Salute ha consentito l'accesso ai quattro zampe, nelle zone aperte al pubblico di bar e ristoranti. Se applicato, il principio della transizione 'gender human animal', non andrebbe a beneficiare esclusivamente l'organizzazione americana dei piccoli cercatori asessuati, ma di tutte le realtà terrestri. Un mondo ridotto ad uno Zoo globale, sarebbe simile ad un paradiso terrestre privo di discriminazioni e ingiustizie. Tra Intelligenza artificiale e bestialità incipiente, caramba che sorpresa: Il mondo nuovo di Aldous Huxley, in versione manicomio, è qui!

Gianni Toffali

## L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

## IDIOZIE POLITICHE

Ritorno sull'argomento in quanto esso è una fonte inesauribile di ispirazione. Di idiozie in politica se ne vedono in sovrabbondanza. Ma alcune fanno a gara per primeggiare. Tra queste l'aspirante al primo posto è la vicenda della ragazza in prigione in Ungheria... candidata alle elezioni europee. Suppongo perché è il simbolo dell'antioneonazismo per il quale le hanno tolto la libertà, sottoponendola a processo e mettendola, nel frattempo, in prigione. Inoltre, come modalità afflittiva, alle udienze viene condotta con le catene. Tutta una balla. La verità è invece che la ragazza è stata imprigionata nello Stato il cui Presidente gode, diciamo, delle simpatie del nostro Presidente del Consiglio e quindi la ragazza, per la proprietà transitiva, è vittima di quella cattivona del nostro Presidente. Il percorso logico è banalissimo ma la politica vive di queste miserie. Il discorso perciò dovrebbe chiudersi qui. Ma proseguo. La ragazza anarchica è andata a fare casino in un posto dove non vanno per il sottile. Il suo collega, in Italia, non è stato estradato, non è stato imprigionato, non gli hanno messo le catene e non hanno disposto nemmeno i domiciliari. Se n'è andato dal Tribunale sorridente come quando uno esce dal negozio con le scarpe nuove. Il Tizio può dunque riprendere indisturbato la sua attività più o meno violenta ed assurda di anarchico antioneonazista: viva l'Italia! La ragazza in Ungheria invece no. Resta là. E per quanto mi riguarda va benissimo. Di tutti gli altri discorsi non me ne frega di meno, mi tappo le orecchie e attacco con lalalala. Un fatto mi disturba moltissimo e cioè che ci sono milioni di persone che si fanno ogni giorno un culo come una capanna, che sono oneste, equilibrate, di buon senso e miti ma che nessuno candida alle europee. Perché una di queste no e l'anarco-insurrezionalista e simili sì? Da domani provo a girare con una spranga nello zaino, partecipo ai cortei violenti, mi professo antioneonazista e confeziono molotov. Chissà che qualche partito progressivo non chieda anche per me la candidatura al Parlamento europeo o all'Assemblea dell'ONU o, il top, alla Casa Bianca, naturalmente con i democratici.



## IL 'GENIO' DI PUTIN

Egr. Sig. Bertagnin, descrivere Putin come genio è un eufemismo. Secondo la sua definizione anche Stalin sarebbe stato un genio - 27 anni al potere, feroce con 20 milioni di ammazzati. Per essere meno 'dilettante' le raccomando il libro di Catherine Belton (8 anni corrispondente della Financial Times a Mosca) 'Putins People'. Capirà velocemente che questa persona è un mafioso criminale.

Saluti

Walter Gnauert

*Attenzione, signor Gnauert, nel vocabolario, ma è di dominio comune, non si definisce genio soltanto chi ha condotte positive, mirabili ed edificanti ma si parla anche di genio cattivo, del male, della guerra, della discordia, della distruzione. Putin è questo, o no? Il Financial Times lo lascio a lei, io preferisco altre letture nella mia lingua madre.*

## L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l.

Redazione:

Via A. Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: [articoli@altrogiornalevr.it](mailto:articoli@altrogiornalevr.it)

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

16/05/2024

**Per le vostre lettere  
scrivete a :  
[articoli@altrogiornalevr.it](mailto:articoli@altrogiornalevr.it)**

## Il tuo stile di vita, i tuoi apparecchi acustici.

Che tu sia un amante del jogging mattutino, un professionista al lavoro o semplicemente desideroso di condividere momenti di gioia con i tuoi cari, il nuovo **Widex SmarTRIC** si adatta perfettamente al tuo ritmo. Il suo caricabatterie portatile, offre la libertà di ascoltare senza interruzioni per ben 37 ore - oltre una settimana intera - mentre la tecnologia avanzata di riduzione del rumore permette di concentrarsi pienamente su ciò che conta veramente, eliminando le distrazioni e offrendo un'esperienza uditiva nitida e chiara.

Scopri come questo dispositivo può trasformare il tuo quotidiano. Presso il nostro centro acustico **Sentire**, offriamo consulenze personalizzate sul tuo benessere uditivo, guidandoti verso una vita sonora senza compromessi.



CENTRO ACUSTICO  
**Sentire**  
APPARECCHI ACUSTICI  
SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Via Pace, 76  
Villafranca di Verona

045 7901231

LUN 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00  
MER e VEN 9.00 - 12.30

[www.apparecchiacusticisentire.it](http://www.apparecchiacusticisentire.it)

IL TEMA. Il dato è inequivocabile: l'abbandono della scuola nel nostro Paese è superiore rispetto alla media europea.

# La 'dispersione scolastica':

Se ne parla sempre di più, i dati presentati parlano chiaro e purtroppo c'è chi non si sorprende del fatto che la 'dispersione scolastica' in Italia sia superiore rispetto alle medie europee: nel 2022 in Italia il dato si è attestato all'11,5% contro il 9,6% europeo. I dati INVALSI del 2023 confermano che l'8,7% di studenti italiani si trova in condizione di dispersione implicita, percentuale in diminuzione rispetto allo scorso anno, ma ancora più elevata rispetto a quella registrata prima della pandemia (era del 7,5% nel 2019).

Ma cerchiamo di capire bene il fenomeno di cui stiamo parlando perché la dispersione scolastica è un fenomeno complesso, risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. Tra questi fattori emergono in particolare la totale non scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione, l'abbandono (interruzione per lo più definitiva dei percorsi di istruzione), la ripetenza (condizione di chi si trova a

dover frequentare nuovamente la stessa classe frequentata in precedenza con esito nuovamente negativo), i casi di ritardo, quali l'interruzione temporanea della frequenza per i motivi più vari. E ultimo, ma non ultimo, il ritiro dalla scuola con la possibile ombra della cosiddetta 'fobia scolare'. Un disturbo, quest'ultimo, in fase di espansione, in cui il livello di ansia e di paura ad andare e rimanere a scuola sono tali da compromettere in modo significativo una regolare frequenza scolastica.

Servizi di  
Silvia Accordini

Quali possono essere i fattori di rischio che possono portare uno studente a lasciare la scuola? Lo abbiamo chiesto alla dottoressa Giuliana Guadagnini, psicologa clinica, sessuologa, psicoterapeuta specializzata in Psicologia Giuridica in ambito civile e penale: «Ci sono studenti che abbandonano, pur avendo strumenti adeguati perché non accettano le regole del sistema scolastico - afferma la dottoressa -; c'è chi invece ha motivazioni più soggettive, come difficoltà cognitive e di apprendimento, demotivazione, senso di inadeguatezza; vari motivi più legati al contesto scuola, al rapporto con i docenti, alla metodologia della didattica,

alle aspettative; e motivazioni più ampie, legate al mercato del lavoro, ai cambiamenti delle strutture sociali e culturali, all'andamento demografico, a fenomeni come bande giovanili e mondo del crimine che irretisce anche minori».

**Quali sono le misure messe in atto dalle istituzioni per contrastare questo fenomeno?**

«Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 Istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di 'Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica' per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di

potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali curricolari, organizzazione di Team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Poi ci sono docenti che si stanno formando con percorsi orientati a fornire conoscenze e competenze operative, al fine di aiutarli a comprendere cosa sia realmente la dispersione scolastica, come si manifesti, quali siano le cause e soprattutto quali i rimedi da porre in essere per ridurla. Attraverso l'utilizzo delle risorse digitali si realizzeranno strategie didattiche da porre in essere in classe al fine di offrire un valido aiuto agli

allievi per orientarsi e riorientarsi e non disperdersi».

**E per le famiglie?**

«Sono disponibili corsi per genitori e figli sull'orientamento: scegliere il percorso di studi da seguire può non essere semplice. La scelta della scuola è influenzata da diversi fattori: gli interessi e le inclinazioni degli studenti, le aspettative dei genitori, l'offerta educativa presente sul territorio, l'influenza delle amicizie, l'idea di opportunità lavorative, si è visto che è utile orientare gli studenti e familiari per prevenire la dispersione scolastica. Un importante dato emerso dalle analisi sulla dispersione, è che circa il 3% degli studenti cambia indirizzo di studio tra il primo e il secondo anno delle scuole superiori. È per questo che occorre dare la concreta



Giuliana Guadagnini

attuazione alle forme di orientamento in tutti i cicli di istruzione previsti per accompagnare studenti verso scelte consapevoli condivise e motivate».

**Come valuta questa azione? Sono sufficienti? Si può fare di più?**

«Dalla mia esperienza credo che siano tutti input positivi volti a far riflettere su una problematica che fino a poco tempo fa era

poco considerata. Ben vengano tutte le progettualità, gli sportelli di ascolto e i percorsi di formazione a vari livelli, ma reputo che una delle chiavi di volta sia quella del promuovere relazioni positive scuola studenti, docenti/studenti, e fidelizzare i ragazzi facendoli sentire parte della scuola con la partecipazione ad attività di gruppo; incontri per la rielaborazione delle emozioni derivanti dal fenomeno dispersione scolastica (frustrazioni, conflitti etc.); rinforzare le abilità sociali e comunicative dello studente tanto nei confronti del gruppo classe, quanto in rapporto al gruppo docente; incontri in cui vi sia la partecipazione congiunta di un'équipe di specialisti anche per gli aspetti burocratici oltre che per quelli educativi».

ELEZIONI EUROPEE 8-9 GIUGNO 2024



VITO

COMENCINI

Vota LIBERTÀ e scrivi COMENCINI.

Puoi votarmi in Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia.

Committente responsabile: Vito Comencini.



Ne parliamo in questo servizio con la dottoressa Giuliana Guadagnini e con la professoressa Nicoletta Capozza

# un fenomeno preoccupante

## La testimonianza di un'insegnante

«Leggendo un libro sugli anni Settanta del secolo scorso ho trovato scritto che in quegli anni di partecipazione ed estremismo poteva capitare che un compagno di classe sparisse improvvisamente, risucchiato dalla droga, dalla ricerca del senso o dalla violenza, sparisse così senza lasciare traccia e dopo un pò si dimenticava il suo volto e alla fine dell'anno il suo nome veniva cancellato dai registri scolastici. Mi sono ritrovata a pensare che in realtà questo non accadeva solo negli anni Settanta». A parlare è la professoressa Nicoletta Capozza che porta la sua testimonianza di insegnante in un Istituto di formazione secondaria superiore della Valpolicella. «Negli ultimi anni - continua Capozza - è capitato anche a me, spesso, di vedere miei alunni e mie alunne letteralmente sparire. Per un pò si cerca il contatto con i genitori, i servizi sociali... «Torna a scuola la prossima settimana, professoressa». «Mi raccomando: se supera il numero massimo consentito di assenze, viene bocciata». «No, lunedì torna, sicuro». E invece lunedì non torna, neanche martedì. Torna dopo due settimane, ma ormai i rapporti con i compagni si sono sfilacciati e di quello che si spiega riesce a capire poco. Venire a scuola diventa frustrante. «A questo punto forse è meglio

che ripeta l'anno, non ha senso andare avanti se non ci sono le basi». «Sì, capiamo. Ma allora è meglio che non venga proprio a scuola, che vada in un'altra scuola... alla mattina non riusciamo a buttarla giù dal letto. Non vuole alzarsi. Non vuole uscire». Cerco di ricordarmi i nomi e i volti degli alunni e delle alunne 'dispersi'. A volte i ricordi si offuscano, le storie si confondono: di una non ho più saputo nulla, una è andata via, all'estero, chissà dove è adesso, qualcuno lavora, qualcuno no, qualcuno probabilmente è finito in brutti giri».

**Riuscirebbe a tracciare una sorta di identikit di questi alunni 'dispersi'?**  
«Non erano tutti alunni in difficoltà scolastica, alcuni erano bravi, molto bravi, intelligenti forse troppo. Avevano delle fragilità e capivano che queste fragilità li avrebbero fatti soffrire, avevano la sensazione di essere inadeguati rispetto ai ritmi e alle richieste di efficienza di questo mondo. E hanno gettato la spugna, prima ancora di cominciare. Ogni tanto il loro ricordo riemerge nella testa sempre troppo piena di cose da fare, di relazioni da presentare, di scadenze da ottemperare. E con il ricordo un amaro senso di colpa, per aver lasciato la presa, per non aver detto una parola in più, per non aver chiamato una volta in più».



### Uno degli aiuti più importanti contro la dispersione scolastica?

«Senz'altro il lavoro sull'orientamento. Da quest'anno sono state individuate figure di riferimento che hanno il compito di seguire i ragazzi come dei tutor. E' una buona cosa: affiancare i ragazzi nelle scelte, nei momenti difficili, prenderli prima che spariscono è senz'altro una risposta più adeguata della semplice proposta delle opzioni formative alternative, perché, in effetti, chi sta a casa, chi si disperde, non lo fa perché non conosce le alternative, ma perché non le vuole. E' lo spegnersi del desiderio verso una meta che crea oggi la dispersione. Di più, è lo spegnersi del desiderio di occupare un posto nel mondo che sia diverso da quello della propria confort-zone, la quale talvolta si riduce alla propria camera da letto. Si tratta di quel

fenomeno che lo psicanalista argentino Miguel Benasayag ha chiamato 'passioni tristi': riattivare il desiderio attraverso una relazione che faccia sentire protagonisti, importanti, unici, in una parola la relazione educativa».

### E come fare quindi per far nascere questa relazione educativa?

«Sono necessari tre elementi: l'educatore/educatrice (ovvero l'insegnante, l'allenatore, l'animatore...), il ragazzo o la ragazza e il tempo. Le azioni per l'orientamento per essere concrete non possono prescindere da questi tre elementi. Nessun progetto di orientamento serio sta in piedi se lo porta avanti un insegnante che non riesce ad entrare in relazione con gli alunni, ovvero non riesce a 'vederli' e a non ridurli solo alle loro prestazioni, ai voti. Ma allo stesso modo lo stesso progetto non può funzionare se lo

studente e la studentessa non si mettono in gioco in prima persona, se demandano scelte, dialogo e magari anche discussioni con gli insegnanti alla mamma o al papà, se non trovano nella scuola un loro spazio di identità personale, staccata da quello della famiglia. E soprattutto nessun rapporto educativo può nascere se lo spazio è quello tra la campanella e la compilazione del registro, se il programma incombe o le prove INVALSI pure, se vengono ridotte le ore di lezione e aumentati gli alunni per classe. Con un gruppo di 30 alunni in un'ora si possono dedicare a ciascuno solo 2 minuti. E' matematica. Se bisogna anche spiegare, rimane il tempo dell'appello e poco più».

### Quindi, cos'altro serve per far fronte comune al problema?

«Il potenziamento e la focalizzazione dell'azione orientativa nella scuola è

sicuramente un aspetto positivo che mostra la presa di coscienza della radice del problema, ma, visto dall'interno, appare come un palliativo, come un raffazzonato make up sulle rughe e le cicatrici profonde di una struttura che non regge alle esigenze di una società sempre più complessa e spesso disgregata. La scuola dovrebbe orientare i ragazzi nel mondo, ma è difficile orientare in un mondo che accelera i suoi mutamenti di anno in anno. Avere più competenze? Più conoscenze? Digitalizzarsi di più? Più specialisti? Una mia collega tutor al termine di un pomeriggio di colloqui con ragazzi e ragazze in difficoltà mi ha confessato: «Ho ascoltato. Ho solo ascoltato. Non volevano consigli, volevano solo qualcuno a loro simpatico che li ascoltasse». Che avesse il tempo di ascoltarli».

## ASSOCIAZIONE DON CALABRIA MISSIONI

Don Calabria Missioni è un'organizzazione che supporta le missioni dei Poveri Servi e delle Povere Serve della Divina Provvidenza, congregazioni fondate a Verona da San Giovanni Calabria. Già a partire dalla fine degli anni '50 del secolo scorso le congregazioni si sono diffuse nelle periferie d'Italia e del mondo: dapprima in Sud America, poi in Africa e Asia sud orientale, portando avanti la missione del fondatore di mostrare al mondo che Dio è un padre provvidente e si prende cura dei suoi figli, specialmente dei più fragili e sofferenti. Da sempre queste attività dell'Opera sono state sostenute dalla segreteria centrale di Verona e nel 2002 si è costituita l'associazione che si occupa della gestione dei contributi di tanti benefattori e del coordinamento di progetti di sostegno e sviluppo delle missioni. I settori in cui opera sono quello socio-educativo, socio sanitario e di inclusione sociale per tutte quelle persone, specialmente bambini, che si trovano in condizione di estrema vulnerabilità sociale. L'associazione finanzia progetti di aiuto sanitario, costruzione di scuole, centri professionali, residenze per studenti e bambini di strada, ma si dedica anche a progetti più piccoli, pensati per dare aiuti alle singole persone: cure essenziali per gli ammalati, inizio di piccole attività lavorative, acquisto di ausili sanitari, vestiario e alimenti. Ogni anno Don Calabria Missioni aiuta oltre 40.000 bambini e ragazzi in 12 Paesi, anche attraverso il programma di Sostegno a Distanza che conta la partecipazione di centinaia di padrini. Con oltre 50 scuole e centri di formazione professionale sparsi nel mondo, l'Opera Don Calabria si propone di formare ragazzi che un domani possano diventare adulti responsabili, capaci di affrontare il futuro con consapevolezza e fiducia, contribuendo a promuovere una società più giusta. Ci sono poi circa 130 tra centri diurni, case di accoglienza, case famiglia e altre strutture che permettono a tanti



bambini, ragazzi, giovani, ma anche adulti e anziani di trovare uno spazio di ascolto, comprensione e condivisione della propria situazione personale, oppure un luogo protetto dove sperimentare uno spirito di famiglia che include e protegge dai rischi dell'emarginazione e dal disagio. Per saperne di più: [www.missionidoncalabria.it](http://www.missionidoncalabria.it).

5x1000

Don Calabria Missioni

C.F. 93147750231



Scopri di più sul nostro sito

[www.missionidoncalabria.it](http://www.missionidoncalabria.it)

Con il tuo 5x1000 anche tu puoi sostenere l'associazione Don Calabria Missioni. Non costa nulla ed è un grande aiuto per le missioni dell'Opera Don Calabria nel mondo.

LA LOTTA DI COLDIRETTI. Erano 500 i veronesi presenti al valico del Brennero lunedì 8 e martedì 9 aprile scorsi.

# Fermiamo il 'Fake in Italy':

E' stata una due giorni intensa quella che gli scorsi lunedì 8 e martedì 9 aprile ha visto protagonisti nell'area di parcheggio 'Brennero' al km 1 dell'autostrada del Brennero - direzione sud (Austria-Italia) migliaia di agricoltori di tutte le regioni italiane. Tra

loro anche 500 veronesi. Gli agricoltori della Coldiretti hanno verificato il contenuto di tir, camion frigo, autobotti con la collaborazione determinante delle forze dell'ordine. Obiettivo era ed è smascherare il 'Fake in Italy' e fermare l'invasione di prodotti ali-

mentari stranieri spacciati per italiani che mettono a rischio la salute dei cittadini e il futuro dell'agroalimentare tricolore. Nell'occasione è stata presentata l'analisi della Coldiretti sul 'No Fake in Italy', con i dati sul fenomeno.

## Coldiretti Veneto

«Le due giornate di presidio al Brennero, organizzate da Coldiretti con il supporto fondamentale delle forze dell'ordine, ci confermano che la strada da fare è ancora tanta» - dice Carlo Salvan presidente di Coldiretti Veneto di rientro dalla frontiera insieme a 1600 agricoltori Veneti. «Il bilancio delle irregolarità rilevate - continua Salvan - provoca indignazione nei tanti produttori, provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno assistito ai blocchi e ai controlli delle autorità. Non siamo più disposti ad accettare questa situazione che penalizza i nostri agricoltori. L'appello che lanciamo dal Brennero per scuotere la politica e le istituzioni europee è solo uno: NOFAKEINITALY. È ora di fermare le frodi alimentari e di dare certezze ai consumatori su ciò

che acquistano. Ciò che denunciavamo non sono solo i prodotti che entrano in Italia illegalmente perché privi dei necessari titoli per poterlo fare per poi essere venduti come Made in Italy, ma anche quelli che prodotti all'estero solo perché subiscono un'ultima minima lavorazione in Italia, diventano a tutti gli effetti italiani al 100%, grazie al Codice Doganale che da anni Coldiretti chiede a gran voce di modificare». «Un plauso alle forze dell'ordine al nostro fianco ogni giorno - insiste Salvan - perché hanno condotto i controlli prendendo in loco i provvedimenti necessarie nei confronti delle ditte e dei trasportatori che mettono in circolo produzioni senza rispettare le regole». Ai trasportatori, privi di responsabilità, Coldiretti ha voluto lasciare in dono le mele trentinerentino per testimoniare la solidarietà



per il lavoro che svolgono ogni giorno. «Ma forse la cosa più grave di questi due giorni sono state le code dei camion fermi poco dopo l'inizio dei controlli prima della frontiera in attesa delle ore 17.00 ossia la fine dei controlli delle forze dell'ordine - conclude Salvan - per poi transitare liberamente durante la notte. Questa evidenza ci fa pensare che esista un mercato di frodo

dove l'irregolarità è diventata il pane quotidiano delle organizzazioni malavitose. Ecco perché è necessario denunciare queste pratiche sleali e presidiate i confini. Coldiretti è da sempre a favore della libera circolazione delle merci che favorisce la concorrenza, ma deve essere una concorrenza leale, una concorrenza che non fa da spalla al crimine».

## Alcuni esempi di irregolarità riscontrate tra l'8 e il 9 aprile.

- Un tir con anguille provenienti dal Baltico e destinate a Chioggia è stato posto sotto sequestro;
- Uva apirena proveniente dall'India, probabilmente tramite il porto di Rotterdam e poi via Germania, destinata alla GDO in Emilia Romagna è stata fermata perché riportava contro ogni norma l'etichettatura in lingua indiana. È chiaro che, arrivata a destinazione, l'etichettatura sarebbe diventata italiana;
- Ortofrutta fresca e sfusa in arrivo dal Nord Europa confezionata in cassette di legno senza alcuna etichettatura, altro esempio contro la norma per cui quel prodotto non potrebbe nemmeno transitare in Italia;
- Formaggio prodotto all'estero già marchiato con etichetta, nome e bandiera tricolore;
- Avocado provenienti dal Brasile e dal Sud Africa, privi di etichettatura, pronti a diventare Made in Italy in Sicilia;
- Cisterne di latte estero con bolle riportanti solo la provincia di destinazione, mentre per norma la bolla dovrebbe riportare lo stabilimento di scari-co;
- Cosce di suino già pronte al consumo, non marchiate, destinate al nord Italia con il ragionevole dubbio che poi vengano marchiate come prosciutti a denominazione.

## FRAGOLA: È SEMPRE PIÙ LOTTA BIOLOGICA

In primavera tra le colture più diffuse c'è sicuramente la Fragola, tuttavia la sua coltivazione può essere ostacolata da una serie di problemi tra cui le infestazioni di fitofagi. In passato si interveniva spesso con l'utilizzo massiccio di insetticidi ma questa pratica ha dimostrato di avere numerosi svantaggi, tra cui l'accumulo di residui tossici nei frutti e nell'ambiente e lo sviluppo di resistenze nei parassiti. Geofin viene in aiuto degli agricoltori con mezzi e sistemi in favore della lotta integrata, la quale rappresenta una soluzione sostenibile ed efficace per il controllo delle colture. Questo approccio combina diverse strategie tra cui l'utilizzo di insetti utili, al fine di mantenere sotto controllo le popolazioni di fitofagi senza ricorrere all'uso eccessivo di prodotti chimici. Analizziamo brevemente i protagonisti della lotta integrata su fragola: Phytoseiulus persimilis è il principale alleato

nella lotta al ragnetto rosso. È un acaro predatore ad attività specifica noto per la sua elevata capacità di ricerca, in grado di esplorare ampie superfici. Orius laevigatus è un insetto predatore utilizzato per le strategie di controllo dei tripidi, solitamente lo si può trovare all'interno dei fiori. L'insediamento stabile dell'Orius si ottiene seguendo un programma di introduzioni graduali e tempestive da avviare già alla presenza dei primi fiori. Contro gli afidi esistono in natura diverse specie di parassitoidi: depongono le proprie uova all'interno degli afidi e le larve che ne emergono si nutrono degli stessi, causandone la morte. L'introduzione dei parassitoidi può contribuire in modo significativo al controllo delle infestazioni di afidi. Tutti questi organismi contribuiscono a mantenere sotto controllo le popolazioni di fitofagi riducendo così la dipendenza dai prodotti fitosanitari e promuovendo



la biodiversità in agricoltura. Geofin grazie al suo team di tecnici fornisce l'assistenza necessaria all'utilizzo corretto degli insetti utili per una strategia di difesa efficace.

**Federico Lanza**  
Tecnico commerciale  
di Geofin S.P.A.

geofin

Prodotti e sistemi per l'agricoltura del futuro

Anche loro a formare un popolo di agricoltori e allevatori uniti per salvaguardare i nostri prodotti Made in Italy

# la carica degli agricoltori

## Coldiretti Verona

Nel secondo giorno di presidio al valico del Brennero, si sono misurate in svariate tonnellate di prodotti freschi e semilavorati scoperti dagli agricoltori e che una volta passato il confine diventeranno magicamente italiani. Ma è solo l'ultimo scandalo in ordine di tempo. Nel giro degli ultimi dieci anni le importazioni di cibo straniero sono aumentate del 60% raggiungendo il valore record di 65 miliardi di euro. Prodotti spesso provenienti da Paesi che non rispettano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale e di rispetto dei diritti dei lavoratori. A denunciarlo è la Coldiretti sulla base di dati Istat in occasione della mobilitazione con diecimila agricoltori in due giorni al Brennero guidati dal presidente Ettore Prandini per chiedere più traspa-

renza e un netto stop all'ingresso di prodotti da fuori dei confini Ue che non rispettano i nostri stessi standard garantendo il principio di reciprocità delle regole. «Si tratta di un vero e proprio attacco al patrimonio agroalimentare italiano – sottolinea il Presidente di Coldiretti Verona, Alex Vantini – che viene purtroppo favorito dalle folie europee a causa delle quali la nostra produzione nazionale sta subendo dei cali preoccupanti». Il nostro Paese è arrivato a produrre appena il 36% del grano tenero che le serve, il 53% del mais, il 51% della carne bovina, il 56% del grano duro per la pasta, il 73% dell'orzo, il 63% della carne di maiale e i salumi, il 49% della carne di capra e pecora mentre per latte e formaggi si arriva all'84% di autoapprovvigionamento. «Di fronte a questa invasione dall'estero di prodotti in



concorrenza con i nostri – conclude Vantini – gli agricoltori italiani pretendono l'attuazione del principio di reciprocità che garantisca il rispetto delle stesse regole da parte di chi voglia commercializzare in Europa, sia in termini di salubrità dei prodotti che di occupazione».

## La testimonianza di una giovanissima

Tra i 500 veronesi presenti lunedì 8 aprile al valico del Brennero c'era anche Silvia Lorenzini, vent'anni, studentessa di economia aziendale, che con la famiglia alleva mucche da latte a Caprino Veronese, dove da un anno collabora nella gestione dell'agriturismo Malga Ime con la mamma, una zia e uno zio non ancora trentenne. Silvia è arrivata al Brennero insieme ad altri imprenditori agricoli suoi coetanei che hanno presidiato il valico da domenica e che sono rientrati a casa martedì sera. Alla domanda 'Perché sei qui?', Silvia risponde candidamente: «Nel mio piccolo voglio contribuire a fermare l'invasione di prodotti alimentari stranieri spacciati per italiani. Il progetto della mia famiglia – dice Silvia – è quello di rinnovare l'agriturismo per dare servizi sempre più qualificati alla nostra clientela che è composta per lo più da turisti locali e stranieri che vogliono godersi il nostro meraviglioso territorio tra monti e lago, oltre a formaggi e salumi di nostra produzione. Ma il sogno nel cassetto che porto avanti con lo zio – ammette – è quello di dotarci di una sala mungitura. Questo progetto richiede uno sforzo economico non indifferente e con le quotazioni altalenanti del latte non è facile fare previsioni imprenditoriali a lungo termine. Al Brennero ho visto con i miei occhi i tir che entrano in Italia per portare cagliate e quintali di latte destinati alle industrie casearie – continua Silvia –. Mi domando che senso abbia un simile boicottaggio al Made in Italy. Ho ritenuto doveroso essere qui per dimostrare che noi giovani non ci prestiamo a facili scorciatoie. Noi chiediamo solo di lavorare onestamente senza essere costretti a difenderci dalla concorrenza sleale dei nostri stessi connazionali. E chiediamo che i nostri sforzi vengano riconosciuti anche nel prezzo che viene garantito ai nostri prodotti».

## L'invasione in cifre

Nel 2023 hanno attraversato le frontiere oltre 5 miliardi di chili di prodotti ortofrutticoli con un aumento del 14% rispetto all'anno precedente. Uno dei prodotti simbolo dell'invasione sono le patate, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat. Escludendo quella per la semina, ne sono arrivati 797 milioni di chili, in crescita del 39% rispetto a dodici mesi prima. A questi ne vanno aggiunti altri 288 milioni di chili congelate e 74 milioni di chili cotte e congelate, oltre a 10 milioni di chili di patatine già pronte tipo quelle fritte dei sacchetti. Ammontano poi a 251 milioni di chili le importazioni di piselli tra freschi e secchi (+20%), mentre quelle di fagioli sono pari a 176 milioni di chili (+9%), e di lattuga ne sono arrivati 126 milioni di chili (+5%). Di pere ne sono arrivati 127 milioni di chili (+15%) ma è boom soprattutto per gli arrivi di pesche e nettarine balzate a 108 milioni di chili (+74%). Crescono a doppia cifra anche le importazioni di kiwi (+23%) pari a 80 milioni di chili. A questi vanno aggiunti i prodotti trasformati, come ad esempio i succhi di frutta. Nel 2023 ne abbiamo importati 202 milioni di chili, il 25% in più rispetto al 2022. Nel 2023 abbiamo importato 3,06 miliardi di chili di grano duro per la pasta, in crescita del 66% rispetto all'anno precedente, mentre gli arrivi di grano tenero con cui fare pane e biscotti sono stati di 4,88 miliardi di chili, l'8% in più rispetto a dodici mesi prima. Le importazioni di latte sfuso sono state pari a 884 milioni di kg, in aumento del 47% rispetto al 2022, ai quali vanno aggiunti altri 302 milioni di kg di confezionato. Ma ci sono anche 593 milioni di chili di formaggi e latticini arrivati nel 2023 (+11%). Tra le carni, le importazioni maggiori hanno riguardato quelle di maiale, pari a 992 milioni di chili (+4%), davanti alle bovine con 375 milioni di chili (+5%) mentre quelle di pecora ammontano a 29 milioni di chili (+14%). Per il pesce, ne abbiamo importato 793 milioni di chili, sostanzialmente sui livelli del 2022.



## FIBRA DAY HOME

A PARTIRE  
DA SOLI  
**6,00**  
€/ mese

SOLO  
**2,00**  
€/al giorno a consumo

Day Home è l'innovativa offerta di connettività Planetel a consumo, specifica per le seconde case, i residence, i B&B e le residenze non abitate in modo continuativo.

Quando sei a casa e vuoi il massimo aumenti la linea a 200 Mega o 1 Giga



SCOPRI DI PIÙ



FIDAS VERONA. Presentati i dati dello scorso anno

# Donatori di sangue Il bilancio 2023

Servizi di  
Letizia Acquistapace

Tornano a crescere, dopo la pandemia, i donatori di sangue e plasma iscritti a Fidas Verona. Il 2023 ha visto un aumento del 23%, tradotto in ben 1.022 nuovi donatori reclutati dai volontari. Non sono da meno gli aspiranti donatori sono cresciuti del 38%: in 1.931 si sono avvicinati per la prima volta ai centri trasfusionali. In totale, tra cessazioni e nuovi ingressi, i donatori iscritti a Fidas Verona sono stati 11.148, 191 in più dell'anno precedente. Un anno decisamente positivo che ha fatto spiccare le donazioni, che nel 2023 hanno raggiunto quota 20mila, con una crescita del 6% del plasma. «Questi numeri più che positivi sono incoraggianti e rispecchiano l'impegno dei nostri instancabili volontari, che nelle 79 sezioni diffuse sul territorio cittadino e provinciale si sono spesi moltissimo per mettere in campo diverse iniziative di promozione del dono» ha sottolineato la presidente provinciale di Fidas Verona Chiara Donadelli. Anagraficamente c'è stata una netta crescita dei donatori nella fascia 29-50 anni e un'importante riduzione di quelli over 50. Il ricambio generazionale



rimane dunque una delle sfide che interessa Fidas come anche altre associazioni di volontariato. Il bilancio è stato illustrato all'assemblea provinciale, a cui hanno partecipato anche il direttore del dipartimento interaziendale di medicina trasfusionale Giorgio Gandini e il direttore della medicina trasfusionale dell'Ulss 9 Scaligera Giampaolo Gaiga, che hanno fatto il punto sull'andamento della raccolta. All'apertura dell'assemblea sono state premiate le classi vincitrici del concorso 'A scuola di dono'. A consegnare i riconoscimenti alle scuole vincitrici (Dante Alighieri di San Vito di Cerea (primaria), Istituto comprensivo Fratelli Corrà plesso di Salizole (secondaria di primo grado) e istituto Copernico

(secondaria di secondo grado)) è stato Silvano Salvagno, presidente onorario di Fidas Verona e promotore del 'Progetto Scuole' di Fidas Verona nel 1982. «Dietro ai numeri ci sono delle persone, che ringraziamo per il loro entusiasmo nel comunicare ogni giorno la bellezza del dono, un gesto gratuito e altruista che salva delle vite - ha concluso la presidente Donadelli - Questi risultati ci spingono a lavorare ancora di più per mantenere i risultati raggiunti e per migliorarli, affrontando le sfide che ci troviamo davanti. Non ultima, la ricerca di una nuova sede sociale, visto che quella storica di Via Polveriera Vecchia dovremo lasciarla a breve, perché tornerà nelle disponibilità della Croce Verde».

VACCINO ANTICOVID. Fuori dal Mercato l'antidoto

# È ritiro ufficiale per AstraZeneca

Nelle scorse settimane, la casa farmaceutica AstraZeneca ha annunciato l'ufficiale ritiro dal mercato mondiale del suo vaccino contro il Covid-19. Una notizia riportata direttamente dall'Agenzia europea per i medicinali. AstraZeneca ha giustificato la decisione facendo riferimento a «una eccedenza di vaccini aggiornati disponibili», ma ha ammesso anche - in documenti giudiziari nel corso di un procedimento legale a Londra - che la propria profilassi anti Covid possa causare trombosi come raro effetto collaterale, la sindrome si è verificata in circa due o tre persone su 100mila. Una dichiarazione che potrebbe aprire la strada a risarcimenti multimilionari, secondo i media britannici. La decisione è stata presa secondo diverse ragioni, la prima come detta in precedenza è «la disponibilità di vaccini aggiornati». Con l'emergere di nuove varianti del virus SARS-CoV-2, sono stati sviluppati vaccini più efficaci nel contrastarli. Di conseguenza, la domanda per il vaccino AstraZeneca è diminuita. Si passa poi alla seconda motivazione, legata appunto agli effetti rari collaterali: «Il vaccino AstraZeneca



è stato associato a rari casi di trombosi venosa sinusale (CVST), un grave disturbo del sangue che può causare coaguli di sangue e morte. Sebbene il rischio sia molto basso, la disponibilità di vaccini alternativi con un profilo di sicurezza simile ha portato alla decisione di ritirarlo». Il meccanismo responsabile delle trombosi è oggetto di studio, con ipotesi che suggeriscono una reazione autoimmune a una proteina umana chiamata PF4. Tuttavia, è necessaria ulteriore ricerca per confermare questo legame e prevenire rischi futuri. Arrivano infine, da Astrezenca, motivazioni commerciali. La casa farmaceutica ha dichiarato che il ritiro è dovuto anche

a ragioni di vendita, in quanto «la produzione e la distribuzione del vaccino non sono più economicamente sostenibili». Una decisione che ha fatto discutere nelle ultime settimane e che come ribattuto più volte non sembra legata alla vicenda giudiziaria in corso in Gran Bretagna, ma solamente perché il vaccino prodotto è stato ormai superato da profilassi più efficaci contro le varianti. AstraZeneca ha sottolineato in un comunicato reso pubblico: «I nostri sforzi sono stati riconosciuti dai governi di tutto il mondo e sono ampiamente considerati come una componente fondamentale per porre fine alla pandemia globale».

## La festa delle fate illumina Garda

Si rinnova dal 21 al 23 giugno La Festa delle Fate, il tanto atteso appuntamento che ogni anno sul lungolago Regina Adelaide a Garda celebra il solstizio d'estate. L'evento, all'aperto e a ingresso gratuito, vedrà l'intera area popolarsi di artisti, saltimbanchi, artigiani e autori e ospiterà un pregevole mercato fantasy variopinto e ricolmo di fate e draghi di resina, pietre dure, candele, lampade di sale e lanterne di cera, incensi, libri, affiancati da laboratori per grandi e piccini, esibizioni e tantissimi spettacoli. L'evento affonda le sue radici nelle correnti Celtiche e Norrene e ingloba culture e spiritualità provenienti dalle più distanti aree del mondo: all'ombra degli alberi del parco verranno allestite specifiche aree dedicate a particolari laboratori creativi rivolti sia a bambini che adulti dove dare libero sfogo alla propria fantasia e divertirsi assieme, e altri spazi destinati alla divinazione e al benessere personale, che accoglieranno la lettura psicomagica dei tarocchi, la formulazione del tema natale, speciali trattamenti reiki e consulenze personalizzate sull'interpretazione del Karma finalizzate alla identificazione e rimozione dei blocchi karmici attivati durante le vite passate.

In programma venerdì 21 giugno l'apertura del variopinto mercato fantasy arricchito da interventi musicali di arpa celtica e intrattenimenti legati al fuoco. Sabato 22 alle ore 18.00 e domenica 23 giugno alle ore 14.00 avrà luogo il laboratorio di scrittura elfica con un'insegnante d'eccezione: Roberto Fontana, che, attraverso esempi e citazioni dalle opere di Tolkien, insegnerà ai partecipanti a scrivere in elfico. Tra le tante magie della festa si potrà incontrare la bellissima Fata Ginevra Ellenrow Liyr in arte Ginny Fantasy Lab, creatrice di abiti fantasy, ali da fata e copricapi che personalizzerà sul momento appositamente per voi. Sabato 22 dalle 19.30 alle 21.00 e domenica 23 dalle 15.00 alle 16.30, il lungolago farà da tempio alla celebrazione del Matrimonio Elfico, mentre, per dare un caloroso benvenuto alla nuova stagione, sabato 22 alle 23.30, si festeggerà la potenza del sole, la luce e l'inizio dell'estate con l'Accensione del Fuoco Sacro. Domenica torna il tanto amato Contest Cosplay: un'occasione imperdibile per grandi e piccini di sfidarsi nell'impersonare il proprio personaggio preferito davanti agli obiettivi di fotografi professionisti. Sabato 22 alle ore 21.00 nell'Arena del Drago si esibiranno il duo Alymunn con un concerto composto di suoni e danza che nasce da una profonda passione per la sperimentazione e dalla fusione (sonora) di strumenti tradizionali e moderni. Seguirà il suggestivo spettacolo 'Chimica del Fuoco' che completerà la seconda parte della serata con una rappresentazione basata sull'elemento primordiale del fuoco, simbolo d'immortalità, energia, trasformazione e passione.

**Appuntamento quindi sul lungolago Regina Adelaide venerdì 21 giugno dalle 19.00 alle 22.30, sabato 22 giugno dalle 14.00 alle 23.30 e domenica 23 giugno dalle 10.00 alle 19.00. Per ulteriori informazioni e dettagli: [www.lafestadellefate.it](http://www.lafestadellefate.it); [www.facebook.com/lafestadellefate](https://www.facebook.com/lafestadellefate)**



# ARREDO CASA & GIARDINO

## ENNEGI IMPIANTI

Ennegi Impianti nasce nel 1996 dopo aver maturato varie esperienze nel settore installazione e manutenzione di impianti elettrici sia civili che industriali. Da oltre 25 anni si occupa dello studio, della progettazione e realizzazione di impianti elettrici, trattando principalmente quelli civili e industriali, settore terziario, domotica e installazione di impianti fotovoltaici.

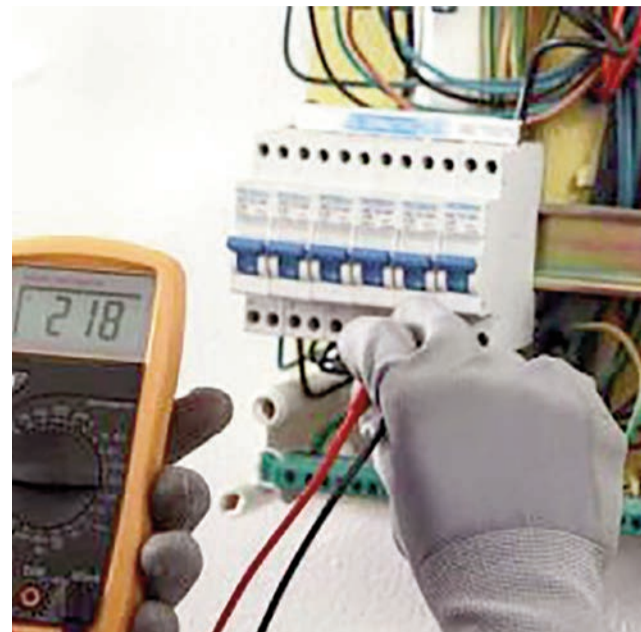
Per tutta la parte di impianti elettrici civili, segue anche la parte di manutenzione e verifi-



che in loco su installazioni già presenti, oltre che occuparsi di: nuovi impianti, vecchi impianti, condomini e aspirazione

centralizzata. Il tutto svolto grazie a elettricisti esperti che saranno pronti ad essere d'aiuto per qualsiasi esigenza o

consiglio. Ennegi si occupa e realizza anche impianti elettrici industriali per aziende collegate nel settore agricolo, dell'artigianato, dell'industria e degli istituti di credito. I servizi offerti in questo macrosettore riguardano: l'adeguamento agli impianti elettrici alle normative, collaudi, rilascio dichiarazioni di conformità e schemi elettrici. "Siamo in grado di effettuare check-up degli impianti esistenti, sopralluoghi e consulenza senza impegno". Non mancano i servizi riguardanti il settore terziario, ossia impianti elettrici eseguiti su ambienti adibiti alla vendita e / o ai servizi al pubblico. "Siamo abilitati per sia per la progettazione che per la manutenzione di grosse installazioni. I nostri allestimenti sono sempre in regola con le ultime normative sulla sicurezza". Il settore terziario in questione comprende: piccole botteghe; negozi di ogni



genere; uffici e servizi per il pubblico e centri commerciali (anche con più piani). L'azienda offre anche servizi legati agli impianti domotici e agli impianti fotovoltaici. Seguendo tutta la parte di progettazione e realizzazione dell'impianto, con la selezione dei componenti elettrici più adatti alle esigenze per l'ottimizzazione della struttura. È attivo un servizio di assistenza tecnica alla clientela H24, che consente di risolvere tempestivamente, qual-

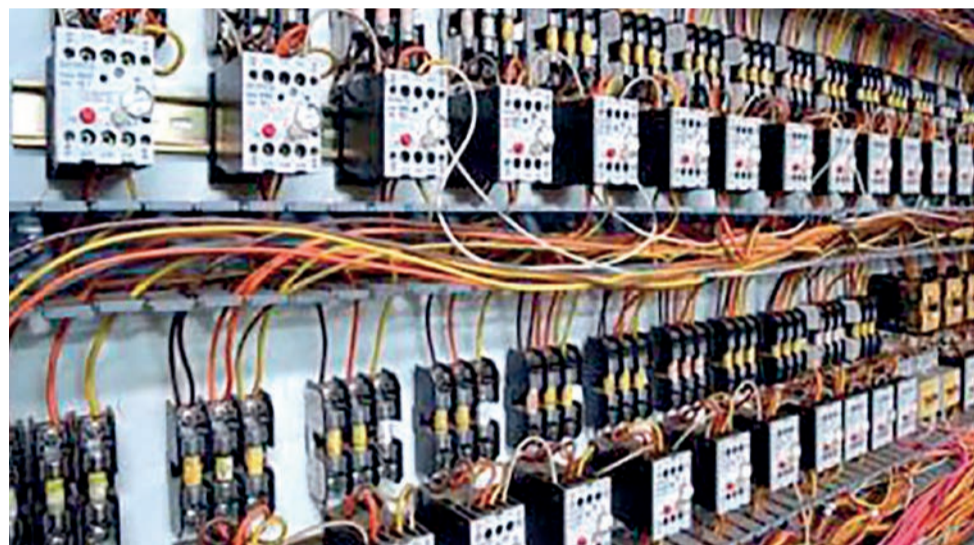
siasi problema. L'azienda lavora principalmente nelle zone di Bussolengo, Verona e tutta la provincia e l'obiettivo è garantire nel tempo funzionalità ed efficienza degli impianti elettrici, aumentandone i livelli di disponibilità e monitorandoli costantemente per contenere i consumi.

**Ennegi Impianti di Girelli Nicola**

si trova in via Olimpia 39, 37012 Bussolengo.

Scrivi a:

info@ennegiimpianti.vr.it o chiama il +39 335 6036283.



## DISPOSITIVI IN STANDBY: come tagliare UIL 20%

Il 20% dell'energia consumata annualmente dalle famiglie alimenta dispositivi in standby che, nonostante appaiano spenti, continuano a consumare energia. Il consumo energetico in standby può variare significativamente a seconda del tipo di apparecchio e della sua età tecnologica: alcuni vecchi modelli si rivelano particolarmente energivori anche quando apparentemente inattivi. È possibile però adottare alcune strategie per ridurre l'impatto economico e ambientale della modalità standby. Ecco alcuni consigli utili:

- Scollegare i dispositivi non utilizzati
- Utilizzare multiprese con interruttore che permettono di spegnere contemporaneamente più dispositivi, eliminando il consumo in standby con un gesto semplice e rapido.
- Scegliere apparecchiature con basso consumo in standby. Molti produttori ormai forniscono questa informazione, consentendo di optare per modelli più efficienti.
- Impostare correttamente i dispositivi, regolando le impostazioni di standby o di spegnimento automatico.
- Adottare soluzioni intelligenti. Attraverso l'uso di app sullo smartphone, è possibile monitorare e gestire l'energia consumata dai dispositivi, spegnendoli o attivandoli a seconda delle effettive necessità.

Fonte: <https://www.prontobolletta.it/news/dispositivi-standby/>

### OFFICINA DELLA PISCINA




**COSTRUZIONE PISCINE  
INTERRATE E FUORITERRA  
A BASSO CONSUMO ENERGETICO**

Località Crocioni, 60 - BUSSOLENGO (VR)  
tel. 045 9234162 ☎ 327 4944658  
mail: commerciale@officinadellapiscina.it  
[www.officinadellapiscina.it](http://www.officinadellapiscina.it)



## ENNEGI IMPIANTI

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

Impianti elettrici civili e industriali • Impianti domotici  
Impianti di aspirazione centralizzata • Impianti fotovoltaici

**Stiamo cercando una figura da inserire nel nostro organico se pensi di essere la persona giusta per noi, invia il tuo curriculum alla mail: [info@ennegiimpianti.vr.it](mailto:info@ennegiimpianti.vr.it)**

**+39 335 6036283**

www.ennegiimpianti.vr.it • [info@ennegiimpianti.vr.it](mailto:info@ennegiimpianti.vr.it)

ENNEGI IMPIANTI di Girelli Nicola - Via Olimpia, 39 - 37012 BUSSOLENGO (VR)






## La Fornace

STUFE E CAMINI

Via Ponte, 73 - Pescantina (VR)  
Tel. 045 7158508  
[righetti@lafornacestufe.it](mailto:righetti@lafornacestufe.it)

**www.lafornacestufe.it**

ARREDO **CASA** & GIARDINO

GRUPPO FINESTRE

**Serramenti 2024, tutte le novità su ecobonus e finanziamenti**

Il 2024 segna la fine della cessione del credito per lo sconto immediato in fattura, e di fatto fa uscire dai giochi le banche e gli istituti di credito, ai quali venivano corrisposti interessi e commissioni per l'intera operazione creditizia.

Un privato può ancora oggi cambiare i propri serramenti pagando la metà, approfittando dell'ecobonus statale del 50% per la riqualificazione energetica dell'immobile. L'importo viene restituito in 10 anni in detrazioni IRPEF.

**Gruppo Finestre, sempre al fianco dei propri clienti**

Gli acquirenti, pagheranno quindi per intero le nuove finestre, ed attenderanno 10 anni per un rimborso del 50% delle spese sostenute. Gruppo Finestre ha messo a punto una soluzione finanziaria ad hoc per tutti i suoi clienti: il 50% in detrazione non verrà pagato subito, ma viene finanziato.

La somma delle rate mensili pagate ogni anno sarà rimborsata dalla detrazione fiscale annuale.

Ecco perché 50% finanziati e rimborsati!

**Come accedere all'ecobonus 2024**

La sostituzione degli infissi permette di accedere ad una detrazione fiscale dal proprio IRPEF del 50% dell'importo sostenuto. Il decreto Cessioni ha di fatto interrotto il meccanismo della cessione dei crediti edilizi. Possono beneficiare della detrazione fiscale al 50% tutti i contribuenti che sostengono le spese di riqualificazione energetica e possiedono un diritto reale sulle unità immobiliari costituenti l'edificio.

L'operazione non è assoggettata ad asseverazioni: è sufficiente la semplice comunicazione ENEA.

**Un investimento che si ripaga nel tempo**

La sostituzione degli infissi regala comfort, estetica ineguagliabile, un abbattimento acustico fino a



50 db e un tangibile risparmio delle spese di riscaldamento e raffreddamento fino a un 30% sulle bollette.

**L'AZIENDA**

Gruppo Finestre affonda le proprie radici in Trentino, dove ancora oggi vengono lavorati i profili che diventano poi finestre pregiate all'interno delle abitazioni. Con 14 punti vendita diretti in Italia e un catalogo che copre tutti i possibili impieghi di un serramento, Gruppo Finestre è un punto di riferimento per l'industria italiana che produce, vende e lavora in Italia. Risulta semplice comprendere come sia possibile sentir parlare di garanzia sul prodotto di 10 anni, e la certezza che le caratteristiche di fornitura (colore, stabilità, funzionalità) saranno mantenute dal vostro serramento per oltre 30 anni, senza manutenzioni ordinarie necessarie. Si tratta di un investimento che si ripaga in poco tempo.

**Il pvc di Gruppo Finestre, estetica e luminosità e finiture...mai viste: la qualità del Made in TRENTO**

La gamma di prodotti spazia dal pvc base in bianco, a soluzioni combinate pvc/legno fino ad arrivare agli ultimi profili LUCE che aumentano del 30% la superficie di vetro: ambienti più illuminati, più belli e più accoglienti, un'estetica minimalista dalle geometrie squadrate che, grazie alla semplicità dei suoi componenti rende il sistema estremamente attuale ed essenziale. I moderni impianti utilizzati negli stabilimenti in Trentino, permettono un grado di finitura mai visto sui serramenti in pvc. Le personalizzazioni possibili e il pregio dei materiali interni contribuiscono attivamente a rendere accoglienti gli arredi di ogni abitazione.



Finestre di qualità,  
100% Made in Trentino.

**50%** FINANZIATI E RIMBORSATI

[gruppofinestre.it](http://gruppofinestre.it)  
[verona@gruppofinestre.it](mailto:verona@gruppofinestre.it)

SONA - Via Molina, 18  
frontera SR 11 Bresciana  
T. 045 6020 636

San Giorgio Bigarello - Via del Commercio, 1/D  
uscita A22 Mantova Nord  
T. 0376 270 059

UGO DIGHERO  
PER GRUPPO FINESTRE

# ARREDO CASA & GIARDINO

## RELOAD - Ristrutturazioni Chiavi in Mano

Reload è una realtà del territorio veronese che si occupa di sopralluoghi con preventivi gratuiti, progettazioni, analisi dei costi con i clienti e realizzazione dei progetti. Un servizio completo a 360° gradi che regala zero stress a chi ne usufruisce. Da qui la dicitura 'chiavi in mano', che fa riferimento ad una particolare tipologia di accordo: un'opzione ideale per coloro che desiderano rinnovare o costruire il proprio spazio abitativo senza doversi preoccupare della gestione dei lavori. Proprio per questo, Reload si occupa di tutte le fasi del progetto, passo dopo passo. Dalla pro-



gettazione alla consegna delle chiavi, garantendo al committente qualità, efficienza e un'unica responsabilità per la realizzazione del progetto. L'azienda si occupa nello specifico di cartongessi, pitture,

muratura, impianti elettrici, impianti idraulici, infissi... questo e molto altro. Reload si traduce in competenza, professionalità, serietà e affidabilità. Valori fondanti sulla quale si basano tutti i lavori svolti.



## DISPOSITIVI IN STANDBY: come tagliare UIL 20%

Il 20% dell'energia consumata annualmente dalle famiglie alimenta dispositivi in standby che, nonostante appaiano spenti, continuano a consumare energia. Il consumo energetico in standby può variare significativamente a seconda del tipo di apparecchio e della sua età tecnologica: alcuni vecchi modelli si rivelano particolarmente energivori anche quan-

do apparentemente inattivi. È possibile però adottare alcune strategie per ridurre l'impatto economico e ambientale della modalità standby. Ecco alcuni consigli utili:

- Scollegare i dispositivi non utilizzati
- Utilizzare multiprese con interruttore che permettono di spegnere contemporaneamente più dispositivi, eliminando il consumo in

standby con un gesto semplice e rapido.

- Scegliere apparecchiature con basso consumo in standby. Molti produttori ormai forniscono questa informazione, consentendo di optare per modelli più efficienti.

- Impostare correttamente i dispositivi, regolando le impostazioni di standby o di spegnimento automatico.

- Adottare soluzioni intelligenti. Attraverso l'uso di app sullo smartphone, è possibile monitorare e gestire l'energia consumata dai dispositivi, spegnendoli o attivandoli a seconda delle effettive necessità.

Fonte: <https://www.prontobolletta.it/news/dispositivi-standby/>



**Marco Lavarini**  
Impianti Tecnologici Personalizzati

IMPIANTI ELETTRICI • CIVILI • INDUSTRIALI  
AUTOMAZIONI • IMPIANTI ALLARME • TV • SAT  
ILLUMINAZIONE A LED

via la Prà, 8/D • Loc. Pioppa Alta  
37064 Povegliano Veronese (VR)

Cell: 339 4697872  
marcolavariniimpianti@gmail.com

## RESIDENZA RIZZA 2024



### INFO E VENDITE

**Delta Immobiliare**  
di *Massima Zenelli*

[www.delta-immobiliare.com](http://www.delta-immobiliare.com)

Cell. 371 3512708

[info@delta-immobiliare.com](mailto:info@delta-immobiliare.com)

**AbitAzioni**

obiettivi immobiliari

[www.abitazioni.org](http://www.abitazioni.org)

Cell. 347 1050090

[info@abitazioni.org](mailto:info@abitazioni.org)

## RELOAD

### RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

### 3892161869

- Sopralluogo con preventivo gratuito
- Progettazione
- Analisi dei costi con cliente
- Realizzazione dell'intero progetto



CARTONGESSI • PITTURE

- MURATURA • IMPIANTO ELETTRICO
- IMPIANTO IDRAULICO • INFISSI etc. etc.

### OFFERTA PER IL MESE IN CORSO

### RIFACIMENTO BAGNO

ANCHE CON PASSAGGIO DA VASCA A DOCCIA

- nuovi pavimenti più rivestimenti
- nuovi sanitari (wc+bidet)
- nuovi miscelatori
- box doccia
- pittura bianca lavabile

**A SOLI**  
**4.900€ + IVA**

PER BAGNI FINO A MQ 6

IL 30 APRILE A PASTRENCO. Grande partecipazione allo storico evento

## 176° Anniversario Carica di successo

L'anniversario "Carica del 30 aprile" si colloca fortunatamente tra le due solennità istituzionali del 25 aprile (Festa della Liberazione) e del Primo Maggio (Festa del Lavoro), date entro cui sono collocati gli eventi di cornice che fanno da contorno alla celebrata commemorazione ufficiale. «Anche quest'anno - spiega la presidente Pro Loco Bruna De Agostini - le tradizionali due visite guidate sui percorsi della storia di Pastrengo hanno segnato l'inizio e la fine dei festeggiamenti dedicati alla ricorrenza della Carica. Ottima è stata la partecipazione in ciascuna uscita con un pubblico culturalmente motivato ad approfondire le vicende storiche ed ambientali del luogo



anche tramite le pubblicazioni Pro Loco liberamente a disposizione sui banchetti dedicati». Entusiastico apprezzamento è giunto pure dal concerto patriottico risorgimentale del 25 aprile dove il racconto emotivo della battaglia di Pastrengo, per la voce delle tre figuranti-let-

trici, donne-madri dei soldati allora coinvolti, ha commosso dapprima e poi enfatizzato il pathos delle musiche e dei canti di volta in volta introdotti. Di tutt'altra natura è stata la mattinata del sabato 27 riservata al Torneo 'La Carica dei piccoli calciatori' dove l'agonismo pallonaro dei papà tifosi ha trasmesso ardore di 'carica' ai propri piccoli eroi in erba. «La commedia della sera, peraltro già prevista nel programma annuale della rassegna teatrale, ha consolidato l'apprezzamento per questo appuntamento ad ogni sabato di fine mese - aggiunge la Presidente -. Tutti questi

eventi di cornice, hanno segnato passo passo l'avvicinarsi del momento strettamente istituzionale, celebrativo dell'anniversario 30 aprile, conferendo valida connotazione aggregativa e socializzante di festa spalmata su più giorni. La giornata è stata peraltro occasione d'incontro, per le tante autorità convenute, per salutarsi in ambiente amico e festevole. Aria di festa richiamata anche sulla piazza dalla presenza degli alunni delle scuole, che nello sventolio delle bandierine tricolori hanno trasmesso sensazioni di famiglia e di simpatia condivisa».

Albino Monauni



### UNA COMMEDIA AL MESE

Si conclude sabato 25 maggio la stagione inverno-primavera della rassegna teatrale a Pastrengo in Auditorium, locale riportato al suo utilizzo più appropriato di centro aggregativo sociale-comunitario. Sarà di scena 'Un cappello di paglia di Firenze' per la regia di Maurizio Ravazzin e la recita della compagnia teatrale GAD Renato Simoni. La commedia brillante-classica, è ambientata nella Parigi di qualche secolo fa, quando ancora si viaggiava in carrozza trainata a cavallo. Ed è proprio un cavallo goloso e forse anche affamato che, in sosta in strada, si mangia il cappello di paglia volato via dalla donna che in quel momento è in tresca con l'amante nell'abitazione poco sopra. La rocambolesca ricerca di un cappello uguale sostitutivo, per sviare i sospetti dal geloso marito, si accompagna ad una girandola di equivoci e di trovate con lo scopo principale di far ridere. In Pro Loco Pastrengo sono molto contenti «del piacevole riscontro di pubblico sempre numeroso alle commedie sin qui proposte e dove, come anche in questa commedia parigina i 13 attori sul palco recitano e pure cantano». A.M.

**Una commedia al mese**  
a Pastrengo in Auditorium  
Una proposta teatrale della Pro Loco Pastrengo Aps

**Sabato 25 maggio 2024 alle ore 20,30**

E' di scena la Compagnia Teatrale "G.A.D. Renato Simoni APS" in

**Un cappello di paglia di Firenze**

Due tempi di **Eugène Labiche** e **Marc-Michel**  
Musiche di **Sergio Ravazzin**  
Libero adattamento e regia di **Maurizio Ravazzin**

### BBC VALPOLICELLA BENACO Una Banca in salute



Si è tenuta sabato 20 aprile l'Assemblea dei Soci della BCC Valpolicella Benaco. Oltre 600 soci hanno approvato un bilancio positivo che attesta una Banca in buona salute vicina alla Comunità e alle attività produttive: «L'indice di patrimonialità (cet1 ratio) è arrivato quasi al 20% - spiega il direttore generale Alessandro De Zorzi -. Questo garantisce, insieme alla copertura crediti che è arrivata, per le sofferenze al 100% e per gli UTP quasi al 95%, solidità patrimoniale e numeri consolidati». «Dal conto economico emerge il risultato molto positivo dell'utile che si attesta intorno ai 10 milioni di euro e va a rinsaldare il patrimonio della Banca. Cresciamo di oltre 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 con un risultato superiore rispetto al dato indicato nel Piano Industriale - commenta il presidente della Banca, Daniele Maroldi -. Questi dati sono il frutto di un'importante crescita in termini di quote di mercato, sia come prodotto bancario lordo (raccolta totale ed impieghi), sia come numero di correntisti. Cresce la raccolta totale, che passa da 830 milioni di euro del 2022 a 891 milioni di euro del 2023, con la raccolta indiretta che sale a 311 milioni di euro e la diretta che si attesta 579 milioni di euro (580 milioni nel 2022). Gli impieghi lordi erogati a imprese e famiglie si attestano a 447 milioni di euro in linea con i 448 milioni di euro di fine 2022. La copertura dei crediti a sofferenza è pari al 100%, la copertura di crediti deteriorati è del 92%. In aumento anche il margine di intermediazione e il patrimonio che supera i 57 milioni di euro. I dati economici sono importanti - continua Maroldi - e danno una visione della nostra realtà, ma la nostra Bcc non è solo questo; è una banca dinamica, che negli anni si è aperta all'innovazione e che riesce ad intercettare le esigenze che arrivano sia a livello di sviluppo dei servizi bancari che di attenzione al territorio. Portiamo avanti iniziative e progetti che fanno crescere la nostra Comunità e ci ritorna una grande fiducia, dimostrata anche dall'incremento dei nostri soci, con circa 300 nuovi entrati nel corso del 2023. Una nostra priorità è il mondo dei giovani, ai quali vorremmo dare opportunità concrete per i loro progetti. Per questo anche quest'anno abbiamo consegnato ventisei borse di studio a diplomati e laureati e abbiamo voluto organizzare una tavola rotonda nella quale abbiamo invitato tra i relatori una nostra giovane socia, Vanessa Zanotti per parlare di futuro, formazione e sostenibilità». Durante l'Assemblea, a dimostrazione del significato di Banca di Comunità, è stato presentato anche il Bilancio di Coerenza 2023, dove BCC Valpolicella Benaco ha illustrato le molte attività organizzate sul territorio a favore dei soci e di tutto il territorio. S.A.

**BCC VALPOLICELLA BENACO**

*La Banca al tuo servizio*

IL PROGETTO. Il Comune di Bussolengo ha aderito all'iniziativa di Sport e Salute SPA

# 'Sport di tutti - Parchi' l'adesione ufficiale

Anche Bussolengo ha ufficialmente aderito al progetto 'Sport di TUTTI - Parchi', ideato da Sport e Salute S.p.A e promosso assieme ad ANCI. Una grande palestra a cielo aperto che dopo aver preso il via in vari territori italiani, ha trovato spazio anche nel Comune veronese, da sempre attento al benessere e alla salute della propria cittadinanza. Iniziativa che aderisce alla promozione del wellness nei giardini, nei parchi e nelle aree urbane. L'Area Attrezzata digitalizzata - in rete con tutte le altre già installate nel resto del Paese - si trova nell'area attrezzata presso il Parco Norma Cossetto e sarà un luogo dedicato al benessere di tutti i cittadini. Per stare insieme, per praticare attività fisica, esercitandosi da soli o in gruppo. Su ogni singolo attrezzo, ciascuno potrà scaricare i tutorial di allenamento, attraverso un semplice QR Code, potendo così fare attività fisica nel verde, per rigenerare corpo e mente. Il Comune di Bus-



solengo si occuperà direttamente della gestione dell'area attrezzata che viene messa a disposizione delle ASD del territorio e di tutti, senza limiti di età, nel rispetto del principio dell'open use. L'inaugurazione del progetto è avvenuta lo scorso 10 maggio, giornata dove si è celebrato lo sport e il benessere psicofisico alla presenza del vicesindaco Massimo Girelli assieme ai partner del progetto che hanno sottolineato il valore dell'iniziativa. «La realizzazione del parco Norma Cossetto - spiega il vicesindaco Massimo Girelli - e la crea-

zione dell'area attrezzata per lo sport era un impegno preso con i bussolenghesi che abbiamo mantenuto. Abbiamo pensato e voluto questo parco per creare uno spazio a disposizione di tutti, famiglie, giovani e anziani, dove poter stare bene, praticare sport, stare all'aria aperta e socializzare. Abbiamo colto con favore l'opportunità offerta dal progetto 'Sport nei Parchi' di Sport e Salute Spa che ci ha permesso di co-finanziare l'installazione delle attrezzature sportive, la cui particolarità è la presenza di un QR code grazie al quale tutti

possiamo accedere ad una serie di video tutorial realizzati dal campione Yuri Chechi che ci guidano nell'utilizzo delle diverse attrezzature. Siamo particolarmente contenti della presenza di un attrezzo 'inclusivo' che può essere utilizzato anche dalle persone sulla sedia a rotelle». Dopo il taglio del nastro, si è svolta l'attività dimostrativa del QR CODE e attività pratiche per i partecipanti con i ragazzi della classe prima del nuovo indirizzo turistico con potenziamento sportivo dell'istituto tecnico.

Letizia Acquistapace

## TENNIS TAVOLO PARALIMPICO Storia di una campionessa



E' sempre un piacere intervistare la campionessa di tennis tavolo paralimpico di Bussolengo Michela Brunelli. La sua è una bella storia di resilienza e tenacia, sempre pronta a vivere la vita a 360 gradi. «Quando cadi non ti devi mai scoraggiare - afferma Michela, che ha appena appreso di essere la sesta azzurra qualificata alle Paralimpiadi di Parigi -. Noi a volte lo dimentichiamo ma dentro di noi ci sono delle energie nascoste ma fortissime, che ci permettono di superare le difficoltà che la vita ci mette di fronte». A 18 anni un incidente ha costretto Michela su una sedia a rotelle ma lei non si è mai arresa. Ai Mondiali ha vinto un argento nella competizione a squadre nel 1998 e un bronzo, sempre a squadre, nel 2006; agli Europei ha conquistato nei tornei a squadre un oro e un argento e nei singolari due medaglie di bronzo. Alle Paralimpiadi di Pechino 2008 ha vinto la medaglia d'argento nel torneo a squadre e ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 ha portato a casa la medaglia di bronzo nel torneo a squadre insieme a Giada Rossi, mentre ai Campionati Mondiali Paralimpici di Granada 2022 ha conquistato per l'Italia il titolo nel doppio di classe WD5 insieme a Giada Rossi. Michela il 19 dicembre 2017 ha ricevuto il Collare d'oro al merito sportivo. Quando parla del tennis tavolo le brillano gli occhi: «Amo l'integrazione e il confronto con l'avversario - afferma Michela -. Lo sport regala emozioni indescrivibili. Le sconfitte sono sempre dure da mandare giù, ma poi bisogna saper ripartire alla grande». «Il mio prossimo obiettivo è la qualificazione per le prossime Paralimpiadi di Parigi, ma ho già partecipato, in questi mesi, a cinque tornei internazionali validi per il punteggio del ranking finale. Il mio sogno nel cassetto sarebbe coronare con un podio la mia quinta partecipazione alle Paralimpiadi. Per andare avanti nel mio sport serve tanta costanza, caparbietà e stima personale. Il mio segreto? Ascoltare prima di scendere in gara un motivo del cantante Marco Mengoni, mi dà una carica pazzesca». **Roberto Pintore**

## LA FESTA DELLE ROSE

Animate le vie del paese di Bussolengo, che lo scorso 4 e 5 maggio hanno visto la settima edizione della 'Festa delle Rose'. Come da tradizione, protagonisti fiori e piante, alcuni molto particolari, arrivati da tutto il mondo. Evento che ha dato il via anche alla nuova iniziativa del territorio: 'Bussolengo Antica'. Un mercatino del collezionismo, dell'usato, modernariato e antiquariato che si tiene secondo sabato nei mesi di giugno, settembre e ottobre nella zona di via Mazzini e Piazza 26 Aprile. Circa quaranta banchi che coloreranno la piazza davanti al Municipio per proporre ai visitatori un viaggio nel tempo, tra oggetti antichi, porcellane, libri, e arredi di modernariato e antiquariato. Gli espositori, hobbisti o privati potranno partecipare inviando una mail a bussolengoantica@gmail.com o contattando i seguenti numeri di telefono: 3921881973 o 3392451. L.A.

## GALLERIA MASSELLA. L'arte protagonista

'Trascrizioni cromatiche di stati d'animo': si è chiusa con successo la mostra personale di Eleonora Chiavetta inaugurata lo scorso 6 aprile in Galleria Massella a Bussolengo alla presenza dell'assessore alla cultura Valeria Iaquina e del sindaco Roberto Brizzi. La curatrice Licia Massella nella sua introduzione sottolineava che il titolo dato dall'artista alla mostra vuol significare che Eleonora Chiavetta usa il pennello con l'intento di trasmettere le proprie emozioni e creare così una simbiosi tra versi e colori, essendo lei stessa autrice di volumi di poesie. Eleonora sa dipingere con le parole e sa trasferire su tela quel senso di felicità che pervade ogni sua creazione. E' questa suggestiva atmosfera che ha saputo suscitare nei numerosi visitatori, che fino al 28 aprile si sono lasciati emozionare dalle vibrazioni dei quadri esposti, grande interesse e consenso nei confronti di una pittrice che vive di poesia e d'incanto. La mostra si è conclusa il 28 aprile scorso...in attesa di una nuova entusiasmante esposizione.



Nella foto Licia Massella, Silvia Accordini, Eleonora Chiavetta e Moreno Pinali

Da ottobre 2023 a maggio 2024, presso la Scuola Ex Danese, si sono tenuti con successo i corsi di disegno, pittura e scultura per adulti e bambini con Dana Galluccio, di Fumetto (10-14 anni) con Giorgio Espen e Attività aspressive per i più piccoli (3-6 anni) con Donata Martignago, proposti da Galleria Massella APS e patrocinati dal Comune - Assessorato alla Cultura, Valeria Iaquina. La festa di chiusura con la mostra dei lavori si terrà presso Galleria Massella di Piazza XXVI aprile a Bussolengo: inaugurazione sabato 10 giugno alle ore 19, ingresso libero. Sarà visitabile fino al 17 giugno. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno al 348 7560462 WApp (a cura di Licia Massella). Nel frattempo in Galleria Massella prosegue la mostra 'Déjà-vu' creata dall'artista Ketty La Rosa e curata da Licia Massella. Questa esposizione innovativa, che trae ispirazione dal periodo della Belle Époque, celebra l'arte, la bellezza e la storia delle donne. 'Déjà-vu' è stata parte integrante della settima edizione della Festa delle Rose e ha già riscosso un grande successo sin dalla sua inaugurazione. La mostra sarà visitabile fino al 2 giugno presso la Galleria Massella. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il numero 348 7560462.

IL FESTIVAL DELLA SOSTENIBILITÀ. Grande successo

## Trionfo 'Planet B'

Servizi di  
Claudio Gasparini

L'entusiasmo della seconda edizione di Planet B, il Festival della sostenibilità che si è svolto nell'ultimo weekend di aprile nella cornice di Villa Venier, era palpabile nell'aria, con espositori uniti nell'impegno di sensibilizzare a stili di vita più sostenibili e visitatori sorpresi e incuriositi dalle attività proposte, in un ricco programma per adulti, giovani e bambini, frutto dell'idea di due sorelle di Sommacampagna, Anna e Sara Zanini, per promuovere la consapevolezza ambientale e sociale. «L'obiettivo, condiviso con l'Amministrazione di Sommacampagna - raccontano - è stato quello di coinvolgere più persone possibili ad immaginare un mondo in cui ogni piccolo gesto contribuisce a creare un domani migliore, un ambiente in cui ciascuno di noi può fare la differenza per il nostro futuro, un gesto alla volta». Tante le attività previste nelle due giornate



di Planet B per esplorare il mondo della sostenibilità e imparare qualche buona abitudine. Inoltre all'interno degli spazi del Festival, anche le ESObox di esport, i raccoglitori dove i visitatori hanno potuto lasciare le proprie vecchie palline da tennis, padel o le usurate scarpe sportive, affinché vengano riciclate e riutilizzate per produrre ad esempio la pavimentazione delle piste di atletica e i pavimenti anti-trauma dei parco-giochi. Così come i raccoglitori per mozziconi di sigaretta Re-Cig, anch'esso partner del comune di Sommacampagna, che grazie ad un brevetto verranno trasformati in oggetti di uso comune come accessori per abbi-

gliamento, montature per occhiali o porta mozziconi portatili. Da Verona e dal resto d'Italia sono arrivate 6 mila persone in due giorni, che hanno dormito nei B&B locali. Gli spettacoli teatrali e la mostra sulla moda hanno avuto un grande riscontro positivo, poiché l'arte dimostra ancora una volta di raggiungere direttamente il cuore delle persone. I 6 green talk hanno registrato un'ampia partecipazione, con ospiti di spicco nel campo della sostenibilità, che hanno ricevuto numerose domande dal pubblico. La platea, originariamente di 100 posti, si è riempita fino a occupare tutto lo spazio disponibile nel parco.

CORPO BANDISTICO. Un'insolita mattinata di musica

## Banda... in corso



I musicisti, i bandisti nello specifico, sono abituati a seguire la visione e l'interpretazione di un unico direttore che li conosce bene e sa come ottenere il miglior risultato possibile in base alle singole capacità. Ma cosa succede quando a dirigerli non c'è il loro Maestro ma una serie di studenti alle prime armi con la direzione? È quello che è accaduto al coordinatore dei corsi del Corpo Bandistico di Sommacampagna, Diego Rovaglia, e ai suoi colleghi durante una mattinata di musica dove il locale Corpo Bandistico si è offerto come gruppo musicale con il quale gli allievi del corso di direzione per banda tenuto dal Maestro Andrea Gasperin, hanno avuto

modo di mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni teoriche precedenti. Il corso era stato organizzato dall'Associazione dell'Istituto Musicale 'A. Benvenuti' di Conegliano in collaborazione con AMBAC, il cui direttore artistico, il maestro Marco Vantini, è stato con i musicisti per tutta la mattina. «Per gli iscritti al corso - riferisce Diego Rovaglia - questo è il banco di prova fondamentale sul quale sperimentare, cercando di condurre e lavorare musicalmente con la realtà bandistica che hanno l'occasione di dirigere; ciò non è assolutamente scontato, perché le bande che si troveranno a dover dirigere saranno a dei livelli di preparazione più dispa-

rati, richiedendo da parte loro una forte capacità ed attitudine all'adattamento. Lo stesso, però, può essere detto anche per noi membri del Corpo Bandistico: il cambio della figura che sta alla conduzione dell'ensemble musicale ha un effetto molto più grande di quanto si possa immaginare. È stato anche per noi un grande esercizio di flessibilità e di ascolto; abbiamo dovuto mettere da parte le nostre abitudini e i nostri automatismi musicali, per aprirci a nuove possibilità interpretative, imparando a cogliere il potenziale di ogni direttore, anche di quelli con minore esperienza, e a valorizzare la loro freschezza e il loro entusiasmo».

ELEZIONI SOMMACAMPAGNA 8 - 9 GIUGNO 2024



VOTA



Per un **Comune**  
che guarda al futuro

allegrisindaco.it



L'INIZIATIVA CONGIUNTA. Per ricordare i 13 cittadini di Sommacampagna morti nei lager nazisti in seguito alla deportazione

# Il progetto 'Pietre d'inciampo'

E' stato presentato al cinema Virtus il progetto 'Pietre d'inciampo', condotto dall'Assessorato alla Cultura assieme all'Istituto Comprensivo di Sommacampagna e al Comitato per le Pietre d'inciampo di Verona, per ricordare 13 cittadini di Sommacampagna morti nei lager nazisti, in seguito alla deportazione. Le Pietre di inciampo sono un progetto monumentale europeo per tenere viva la Memoria di tutti i deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazisti che non hanno fatto ritorno alle loro case. Il Progetto è nato nel 1995 in Germania (Stolperstein è il nome originale) ideato dal tedesco Gunter Demnig, con delle precise regole. Consistono in un piccolo blocco quadrato di pietra (10 x 10 cm), ricoperto di ottone lucente, posto davanti la porta della casa nella quale ebbe ultima residenza un deportato nei campi di sterminio nazisti: ne ricorda il nome, l'anno di nascita, il giorno e il luogo di deportazione, la data della morte. A



Sommacampagna, in seguito al lavoro di ricerca per ricostruire le storie degli ex Internati Militari, si è appreso che sono 13 i cittadini internati nei lager nazisti che non hanno fatto ritorno alle loro case. Da aprile 2021 è iniziata una fitta corrispondenza con l'ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati) per conoscere le modalità per poter richiedere la posa delle Pietre d'inciampo anche nel Comune di Sommacampagna, oltre

ad un dialogo con le insegnanti della scuola media, per poter condividere questo progetto. Nel 2022 il Consiglio comunale si è espresso a favore dell'iniziativa, dando di fatto sostegno al percorso intrapreso. L'assessorato alla Cultura, nella figura dell'assessora Eleonora Principe che si è spesa in prima persona per il progetto, ha lavorato spalla a spalla con l'ANED e il Comitato per le Pietre d'inciampo di Verona per ricostruire le storie dei 13

cittadini di Sommacampagna e per individuare la loro ultima residenza. Nel frattempo, le classi 3<sup>a</sup> A e 3<sup>a</sup> H della scuola secondaria Don Milani di Sommacampagna, nell'ambito del progetto Disegnare il Futuro, coordinati dalla prof.ssa Maria Elena Zenatti e dal prof. Mario Petrella, hanno condotto un approfondimento che ha portato alla realizzazione di un percorso tematico, tradotto anche in lingua inglese e tedesca, con le biografie dei

13 cittadini. Molte di queste storie sono state loro narrate direttamente dai familiari dei caduti, in interviste ricche di emozione, sia per gli intervistati, sia per i ragazzi e le ragazze. Altre storie sono state ricostruite grazie alla documentazione d'archivio. Il percorso si snoda tra il capoluogo e le due frazioni Caselle e Custozza. Alla cerimonia erano presenti i familiari delle vittime, gli studenti e le studentesse che hanno lavorato al progetto, auto-

rità civili e militari. Il Comitato veronese per le Pietre d'inciampo era presente con una cospicua delegazione, e con la presidente Diomira Pertini, figlia di Eugenio, vittima della deportazione nazista e fratello del presidente Sandro Pertini. Durante la serata, piena di emozione, lo storico Carlo Saletti ha illustrato una serie di memoriali 'raso terra', partendo dalle Pietre d'inciampo, per fare un viaggio artistico memoriale tra Berlino, Monaco, Kassel, Weimar, Sarajevo: tutti esempi di monumenti che si trovano al livello del terreno e sui quali il cittadino 'inciampo' nella sua quotidianità. La presentazione si è conclusa con la proiezione di un filmato che vede lo svelamento delle 13 Pietre d'inciampo, con la posa di una rosa rossa da parte dei familiari delle vittime del nazismo, accompagnato dalla lettura della biografia di ciascuna vittima, da parte dei ragazzi e delle ragazze della scuola media di Sommacampagna.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
8-9 GIUGNO 2024

**BERTOLASO**  
**SINDACO**  
**COMPETENZA**  
**E PASSIONE**

PER SOMMACAMPAGNA CASELLE CUSTOZA



IL COMPLEANNO. Anche Verona ha commemorato il felice traguardo

## Le 160 primavere della Croce Rossa

Servizi di Letizia Acquistapace

Anche Verona ha commemorato i 160 anni dalla nascita della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Un'importante ricorrenza celebrata in Gran Guardia lo scorso 10 maggio. L'incontro in Gran Guardia è stato non solo un momento di commemorazione, ma anche un'occasione di riflessione sul ruolo cruciale che la Croce Rossa continua a svolgere nel fornire assistenza umanitaria, supporto e conforto a chi ne ha bisogno, in ogni parte del mondo e in ogni situazione di emergenza. La Croce Rossa Italiana da oltre 140 anni è una presenza consolidata nel tessuto sociale di Verona, testimoniando un legame profondo con la città. Fin dagli esordi, la sede venne individuata in Via Sant'Egidio, 10, grazie al supporto del Conte Miniscalchi Erizzo, figura di spicco nel primo Comitato. Nel corso degli anni, l'attività della CRI a Verona ha rispecchiato gli



obiettivi strategici della Federazione Internazionale, contando oggi circa 400 volontari. La data scelta per la commemorazione non è stata casuale, è coincisa con il giorno di nascita del fondatore del movimento Jean Henry Dunant. Proprio a ridosso della Battaglia di Solferino, Dunant, colpito dalle drammatiche condizioni in cui versavano i feriti sul campo di battaglia, radunò un gruppo di collaboratori e scrisse, il 22 agosto 1864, la Prima Conven-

zione di Ginevra, un documento storico firmato da dodici paesi europei che ha gettato le basi del diritto internazionale umanitario contemporaneo. «L'obiettivo di ciascun volontario è di portare aiuto e sollievo, senza discriminazione alcuna, in qualsiasi forma e modo questo si possa tradurre nella pratica - ha sottolineato il presidente della Croce Rossa di Verona Enrico Fabris - Lo slogan che lo ricorda è infatti 'essere ovunque e per

chiunque'». Al termine dell'evento, il monumento è stato illuminato di rosso, simbolo tangibile di solidarietà e impegno per la causa umanitaria, ed è stata consegnata all'Amministrazione comunale la bandiera della Croce Rossa, segno dell'unità e della collaborazione tra istituzioni e volontari nel perseguire il bene comune. Tutte azioni che il Comune sostiene, dal momento che è nella vicepresidenza della Rete Città sane dell'OMS.

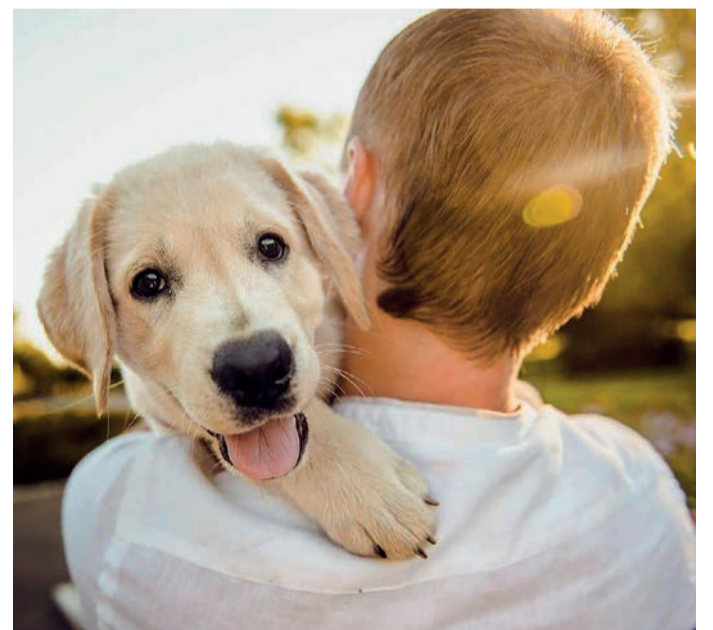
### GIORNATE NAZIONALI DEI CASTELLI

11 chilometri di mura magistrali che formano un patrimonio complessivo che misura quasi 100 ettari. Un sistema fortificato straordinario a cui sabato 11 e domenica 12 maggio sono state dedicate due giornate di approfondimenti e visite in occasione delle XXV edizione delle Giornate Nazionali dei Castelli. «E' un patrimonio immenso che la città di Verona ha il dovere di tutelare, conservare e valorizzare per le future generazioni - sottolinea la vicesindaca con delega alla Pianificazione urbanistica -. La visione dell'Amministrazione punta a trasformare questo patrimonio da cesura tra i quartieri e le diverse zone della città a cerniera, per diventare il cuore pulsante della comunità». Le giornate dedicate sono state fondamentali per fare conoscere e scoprire alla cittadinanza un elemento chiave dell'eredità culturale veronese, per portare l'attenzione sull'importanza della valorizzazione in collaborazione fra Comune e terzo settore.



### UN CORSO DI FORMAZIONE PER PROPRIETARI DI CANI

Prende il via il 'Corso di formazione per proprietari e futuri proprietari di cani per l'acquisizione del patentino', che nel corso dell'anno vedrà realizzate la 14<sup>a</sup> e 15<sup>a</sup> edizione, organizzate dal Comune in collaborazione con l'Azienda ULSS 9 Scaligera e l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Verona, che spiega i comportamenti corretti da attuare nelle diverse situazioni. È fondamentale infatti saper gestire il proprio cane, per una convivenza civile e rispettosa, in particolare se l'animale in adozione è di grande taglia e tra quelli potenzialmente aggressivi. Il corso, l'unico a Verona registrato nella banca dati del cane, è obbligatorio per i proprietari di cani classificati come 'morsicatori' o potenzialmente pericolosi, ma è anche aperto a tutti i proprietari e futuri proprietari di cani. Le due opportunità 2024 sono in programma da maggio a giugno (17 maggio - 10, 11, 18 giugno) e da ottobre a novembre (18 ottobre - 18, 19, 25 novembre). Ciascuna edizione del corso ha una durata totale di 14 ore, tra lezioni teorico/pratiche in presenza e quattordici lezioni asincrone registrate, che saranno rese disponibili agli iscritti su una piattaforma Web. Inoltre è possibile partecipare con il proprio cane agli incontri in presenza secondo le indicazioni fornite dagli organizzatori durante il primo incontro. Il Patentino viene rilasciato a seguito del superamento dell'esame specifico fissato il 18 giugno, per la 14<sup>a</sup> edizione, e il 25 novembre per la 15<sup>a</sup> edizione. Su richiesta è previsto anche il possibile rilascio del solo 'attestato di frequenza', senza esame finale. Le iscrizioni sono aperte per un massimo di 45 posti disponibili per corso. Per partecipare si deve inviare una email all'indirizzo animali@comune.verona.it mentre per qualsiasi informazione è possibile visitare la pagina dedicata sul sito del Comune. Sarà possibile iscriversi anche nel corso della prima giornata qualora ci fossero ancora posti disponibili.



**LAVORA CON ATV**

Partecipa alle selezioni periodicamente indette da ATV!

**RICERCHIAMO**  
Conducenti di autobus  
Operatori di manutenzione  
(meccanici, elettricisti, elettrotecnici)

Segui il sito e i canali social per avere informazioni e aggiornamenti su eventuali posizioni aperte!

Se vuoi diventare autista e non hai ancora le patenti D, E e CQC

Partecipa alle selezioni" indette da ATV per la posizione "Apprendista Conducente di autobus"

Partecipa al nuovo corso IFTS "Conducente di autobus" con conseguente assunzione in ATV

ALTRE INFO → ← ALTRE INFO

Contatti:  
atv@atv.verona.it  
www.atv.verona.it

PROGETTO DI FUTURO. Come dovrà essere il volto delle nostre città?

# Città e Territori, esperti a confronto

Un incontro tra urbanisti, pianificatori, docenti universitari, professionisti, imprese e amministratori pubblici italiani e stranieri per confrontarsi su come dovrà essere, in un futuro non lontanissimo, il volto delle nostre città. Lo ha avviato – partendo proprio da Verona, città che ha avviato una consultazione tra i cittadini sul Piano di Assetto Territoriale – il Consiglio nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) presentando 'Progetto di futuro – In quali città e territori vogliamo vivere?', con una serie di proposte alla politica sviluppate nel corso del convegno internazionale 'Il futuro delle città - ripartire dai quartieri' realizzato nell'ambito di Vivere Verona. Proposte che, come ha spiegato Massimo Crusi, presidente del Consiglio nazionale



consentano al Legislatore, alle pubbliche amministrazioni e all'opinione pubblica di riprendere il tema della rigenerazione urbana di città e territori immaginando nuovi modi di abitare, lavorare, spostarsi. «Di fronte alle crescenti crisi climatiche, economiche ed energetiche – ha dichiarato Carlos Moreno, professore alla Sorbona di Parigi - l'urgenza di adattare i nostri stili di vita è tangibile. Questo adattamento

passa innanzitutto attraverso una ridefinizione delle nostre prossimità, trasformando i nostri ambienti in ecosistemi locali interconnessi dove la frugalità è la norma e dove nel frattempo si sviluppano l'economia locale e le relazioni sociali. Il concetto di città di 15 minuti e di territorio di 30 minuti è radicato in questa logica, offrendo una vita in cui il policentrismo e uno stile di vita più decarbonizzato promuovono anche l'occupazione locale e il consumo di risorse in una filiera corta». Nel corso del convegno – che verrà replicato in altre due città italiane, una al centro e una al sud – sono stati anche presentati, anche gli obiettivi del Protocollo d'Intesa recentemente sottoscritto tra il CNAPPC e il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

vono anche l'occupazione locale e il consumo di risorse in una filiera corta». Nel corso del convegno – che verrà replicato in altre due città italiane, una al centro e una al sud – sono stati anche presentati, anche gli obiettivi del Protocollo d'Intesa recentemente sottoscritto tra il CNAPPC e il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## OBESITÀ INFANTILE

Dati preoccupanti, quelli emersi dall'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona, per quanto riguarda l'obesità infantile: «L'Italia è il paese in Europa con il più alto tasso di bambini sovrappeso». Con l'obiettivo di contrastare questo fenomeno, è partito nel mese di maggio il progetto 'Obelisk', finanziato dall'Unione Europea con 1 milione e 600 mila euro vinti dall'università di Verona con la professoressa Anita Morandi, medico di Pediatria. Fino al 30 aprile 2028, negli ambulatori predisposti all'ospedale di Borgo Trento si svolgerà la parte clinica su tre fronti: presa in carico di 3.000 neonati a rischio per storia familiare, seguire 300 adolescenti con obesità e contesto sociale sfavorevole, curare alcune forme rare di obesità genetica. Lo scorso 8 maggio, Philippe Froguel, luminare europeo su questo tema, era presente in sala Marani per dare l'ufficiale via libera all'iniziativa, in cui Verona è capofila degli altri partner (ospedale di Messina, università Tor Vergata e e università di Oulu (Finlandia). Obelisk si prefigge, a medio termine, la riduzione del 35%, in territorio europeo, del numero di bambini con obesità persistente, ma anche l'intensificazione e il miglioramento delle cure per i bambini e giovani con obesità e relative complicanze. «L'obesità è una patologia pericolosa e in aumento - ha sottolineato la prof.ssa Morandi -, addirittura le proiezioni attuali ci dicono che entro il 2030 potremmo avere un 60 per cento di bambini interessati».



## IL PINDEMONTINO 'DIPLOMA' GLI ESPERTI IN 'BUSTA PAGA'



Sono esperti in buste paga i neo-diplomati dell'istituto Tecnico Commerciale Lorgna-Pindemonte, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, formati per diventare a tutti gli effetti 'addetti alle buste paga'. Un progetto nato dalla proposta dell'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro di Verona per rispondere ad una specifica richiesta di profilo molto ricercato dagli studi professionali, ma di difficile reperimento sul mercato del lavoro. «Gli studenti hanno ricevuto una specifica formazione tecnico-contabile per la predisposizione delle buste paga - ha spiegato Lorenza Dalla Tezza, Dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Commerciale Lorgna-Pindemonte- curata sia da docenti sia da consulenti del lavoro e che si è sviluppata prima in aula e poi negli studi professionali, dove si è conclusa la fase operativa del percorso, nel rispetto ed in linea con i programmi ministeriali scolastici». Si tratta di competenze riconosciute al termine di un Pcto (percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento) triennale, di 200 ore, unico in Italia e che coinvolge ragazzi di terza, quarta e quinta superiore. Percorso frutto della collaborazione tra la Camera di Commercio di Verona, l'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro-Unione Provinciale di Verona, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Verona e l'Ufficio Scolastico Provinciale. Il progetto di sviluppo dell'orientamento al lavoro e alle professioni a Verona è ormai consolidato. Durante la consegna dei diplomi, non son mancati i ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile questa seconda edizione.

ELEZIONI EUROPEE  
8/9 GIUGNO 2024

~~FRATELLI D'ITALIA  
GIORGIA MELONI~~

DANIELE POLATO  
ELENA DONAZZAN

TI PORTIAMO in Europa

Si vota!

ELEZIONI EUROPEE 2024  
sabato 8 giugno (ore 15:00/23:00)  
domenica 9 giugno (ore 7:00/23:00)  
SCHEDE MARRONE

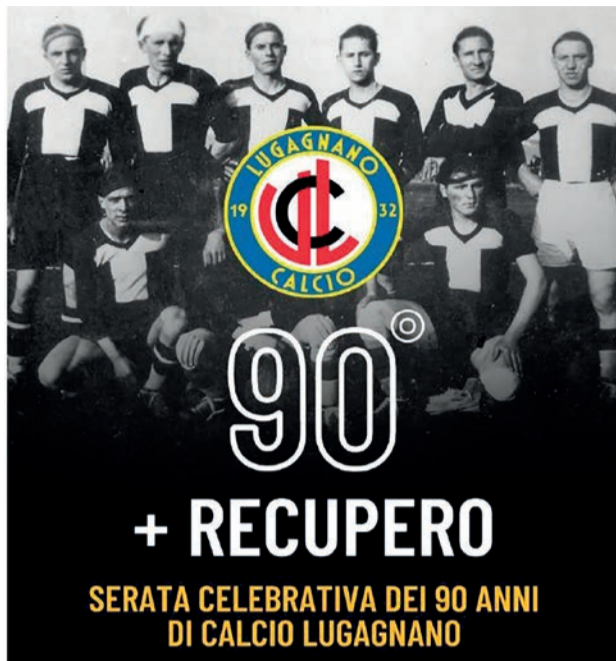
barra il simbolo "Fratelli d'Italia" e scrivi:  
GIORGIA  
POLATO  
DONAZZAN

Mandatario elettorale e comm. resp.: Alessandro Rupiani

SONA. Serata celebrativa per il Lugagnano Calcio, nato nel 1932

## '90° più Recupero'

Novanta anni e più e non sentirli: onore e gloria al Lugagnano calcio nato nel lontano 1932, sodalizio storico del panorama dei dilettanti veronesi, capace di portare dal settore giovanile, talentuosi ragazzi in prima squadra. Un percorso carico di risultati e soddisfazioni sportive, tutte vissute con umiltà ed entusiasmo. 'Novanta più recupero' e' il titolo dell'evento che celebrerà sabato 18 maggio alle ore 20.00 presso il Palapesca di via Cesarina 16 a Sommacampagna, il traguardo raggiunto dal Lugagnano calcio (info 320-0273847). Erano i primi anni '30 quando un gruppo di amici appassionati di calcio avevano nella testa un tarlo fisso: fondare una società di calcio. C'era un campo improvvisato senza linee e senza porte vere. 'Femo la squadra?' - esclamarono, di tutto punto i butei. Il desiderio di misurarsi con altre formazioni dei dintorni era tanto. I butei, andarono da don Garonzi, il parroco di Lugagnano, pregandolo di poter realizzare 'la Mancalacqua', un campo di calcio, su un terreno della parrocchia, liberandolo dai gelsi che lo occupavano. Don Garonzi, non si tirò indietro: la squadra aveva trovato il proprio campo di gioco e poteva iniziare l'attività ufficiale. Su quel



campo, più o meno, corrispondente oggi all'area di via Generale Dalla Chiesa vi avrebbe giocato fino al 1975. Furono così scelte le maglie da gioco: rosse con la croce bianca sul petto, ad evocare lo scudo sabauda: era il 1932. Parte così il Lugagnano. Gioca la prima partita di campionato il 2 dicembre 1934, quando la Ruberti Lugagnano affronta il Castelnuovo nella prima giornata del campionato liberi. Finisce tre a due con gol di Mazzi, Bozzi su rigore e Albertini. Al termine la Ruberti Lugagnano si piazza in quarta posizione, dietro a Chievo, Pescantina e San Martino. Alle spalle dei biancorossi finirono invece Baldo, Vigasio e Castelnuovo.

Successivamente il Lugagnano negli anni '80 sale in Eccellenza con buoni risultati. Intanto la maglia è cambiata, ora è gialloblu. Nel 2020 le due realtà calcistiche di Lugagnano, divise da puro campanilismo calcistico, decidono di fondersi: dal Real Lugagnano e Lugagnano nasce così l'Unione Calcistica Lugagnano. Quest'anno la prima squadra del presidente Giovanni Forlin e guidata da mister Vasco Guerra ha terminato a metà classifica nel girone A di Prima categoria. La storia calcistica continua e la passione e l'entusiasmo pure. E' proprio vero: il calcio non si ferma mai...

Roberto Pintore

SONA. Inaugurato un nuovo servizio di consulenza psicologica

## Sportello d'ascolto

Inaugurato ufficialmente nel mese di Maggio, uno sportello di ascolto e di orientamento per le ragazze e i ragazzi dai 14 anni ai 24 anni. Iniziativa promossa dall'Amministrazione che si configura come strumento di prevenzione primaria volto a promuovere il benessere psicologico di adolescenti e giovani adulti: uno spazio riservato, gratuito e facilmente accessibile, all'interno del quale è possibile chiedere e ricevere una consulenza psicologica utile per affrontare le situazioni che si presentano nel vivere quotidiano. Sarà lo psicologo dott. Francesco Andreolli, a dare una prima forma d'aiuto e di orientamento per trovare risposta ai propri interrogativi. Il progetto va ad arricchire la rete dei servizi presenti sul territorio, attuando interventi di prevenzione tempestivi ed efficaci. La consulenza psicologica breve è uno strumento di intervento psicologico che ha come obiettivo quello di aiutare la persona ad individuare i propri bisogni e le proprie criticità, promuovendo una attivazione della persona per la risoluzione



dei problemi. In questo senso, non costituisce un intervento di terapia, e la presa in carico è tarata in funzione degli obiettivi sopra descritti. Nello specifico, il progetto considera lo svolgersi di un percorso di consulenza non superiore a 5 incontri. Ci si può rivolgere allo sportello di ascolto per avere indicazioni e suggerimenti su come affrontare problemi o novità della propria vita, lutti, separazioni, per imparare a

gestire lo stress ed i conflitti, per fronteggiare le difficoltà scolastiche e relazionali, etc. I destinatari del progetto sono ragazze e ragazzi dai 14 ai 24 anni e l'accesso allo sportello di ascolto avverrà, su prenotazione effettuabile telefonicamente chiamando il +39 338 4927372, ogni mercoledì dalle 15 alle 18. Naturalmente per i minorenni è necessaria l'autorizzazione da parte di entrambi i genitori. L.A.

POVEGLIANO. La sostenibilità al centro di un nuovo percorso

## Scuola di ambiente

Non è mai troppo presto per imparare a rispettare l'ambiente e la comunità: con questo spirito è iniziato il nuovo percorso di Educazione alla Cittadinanza Globale di 'Humana People to People Italia' in collaborazione con il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. Il progetto coinvolge le scuole primarie di primo e secondo grado dei comuni di Sant' Ambrogio di Valpolicella, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Negrar di Valpolicella e Povegliano Veronese, in cui Humana è attiva con il servizio di raccolta e avvio a recupero degli indumenti usati. I percorsi formativi, realizzati dall'organizzazione umanitaria negli anni sul territorio del Consorzio, hanno coinvolto ad oggi più di 2000 studenti. Nei prossimi mesi, gli interventi raggiungeranno più di 700 nuovi bambini e ragazzi del territorio veronese, prima tappa le classi primarie del Comune di



Povegliano Veronese. Lo scopo delle attività è quello di sensibilizzare i più piccoli sui temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente nell'ambito del tessile, che passa anche attraverso i piccoli gesti quotidiani e le scelte di consumo di ciascuno, formando un 'piccolo cittadino consapevole'. Gli alunni affronteranno in maniera semplice e divertente la strategia delle 3 R - Riduzione, Riuso, Riciclo, attraverso un apprendimento esperienziale e dinamico. «Un'altra occasione per avvicinare i

ragazzi e le ragazze al tema del riuso e del riciclo dei materiali, in questo caso degli indumenti. Ringrazio Humana per aver accolto la richiesta del Consorzio di bacino Verona Due di creare questo progetto di sensibilizzazione per gli studenti: è nostro dovere formare la comunità di domani, iniziando oggi da piccoli gesti» ha dichiarato Emanuela Ruffo, presidente del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero.

Claudio Gasparini

### POVEGLIANO. Comunità Energetica

Si è conclusa la prima fase di raccolta delle manifestazioni d'interesse per la Comunità Energetica Rinnovabile (CER) 'Gocce di Comunità', promossa dal Comune di Povegliano Veronese insieme alla Parrocchia, ed è boom di richieste per aderire. «Sono oltre 130 - commenta la sindaca Roberta Tedeschi - le adesioni arrivate in un mese e mezzo. E tantissime sono in attesa perché molti non sono riusciti a compilare il modulo entro il 15 aprile. Un numero davvero impressionante, considerato che l'obiettivo era di arrivare a circa 200 nel giro di un paio d'anni. Abbiamo così deciso di riattivare il modulo presente sul sito del comune. Le adesioni alla CER resteranno in ogni caso sempre aperte». Inizia ora il percorso partecipativo per la creazione della comunità che verrà accompagnato in via sperimentale con il metodo innovativo dei Conscious Contracts, ideato dalle celebri giuriste americane Linda Alvarez e J. Kim Wright per stipulare accordi sostenibili, basati sulle relazioni e sui valori. Il percorso sarà curato dall'avv.ta Maria Claudia Perego insieme al partner di progetto Associazione Ver.so con le avv.te Lucia Vesentini e Federica Amici (tutte abilitate alla formazione del medoto Conscious Contracts) e prevede 3 incontri, due dei quali si sono tenuti il 20 aprile e l'11 maggio, il terzo si terrà sabato 25 maggio dalle ore 8.30 alle 12.00, presso il centro sociale di Povegliano in via Fratelli Roselli 3. «Il percorso partecipativo dei Conscious Contracts - precisa la sindaca Tedeschi - rendono il progetto CER di Povegliano unico con l'aspirazione di diventare un modello per le future comunità energetiche. La difficile situazione geopolitica, l'incertezza dei mercati e l'aumento dei prezzi delle materie prime ci confermano che siamo sulla strada giusta per scrivere la Povegliano del futuro». C.G.



IL GRUPPO 'PAOLO TURRINA'. L'impegno dei volontari per la sensibilizzazione

# 'Un sì alla donazione' Inarrestabile AIDO

Non si ferma mai il Gruppo AIDO 'Paolo Turrina' di Villafranca, sempre all'opera per portare il suo messaggio: "Per un trapianto ci vuole una donazione. Per una donazione ci vuole un sì. Un sì alla Donazione di Organi, Tessuti e Cellule può salvare una vita, anche la tua". Nelle scorse settimane in particolare i volontari del Gruppo, sempre presenti a manifestazioni, attività, convegni per creare 'Rete di vita', sono stati impegnati in una 'staffetta' di sensibilizzazione sul territorio in occasione della Giornata nazionale per la donazione di organi, celebrata il 14 aprile. «Eravamo presenti a Villafranca il 14 aprile, a Mozzecane il 15, all'ospedale Magalini di Villafranca il 17 e a Dossobuono il 19 aprile.

Attività, queste, che rappresentano solo una parte degli impegni attraverso i quali il Gruppo AIDO di Villafranca, che comprende il capoluogo e tutte le frazioni, intende perseguire i suoi obiettivi anche nel prossimo quadriennio. Lo scorso febbraio infatti è stato rinnovato il direttivo, insediatosi il 5 marzo: presidente è stata eletta Nicoletta Scarazzai, vicepresidente vicario Susanna Sartori, vicepresidente Giovanni Giorgio Busti, segretaria Rita Amalia Mesaroli, amministratore Stefania Mesaroli e consiglieri Carlo Cristini, Carolina Costanzo, Lorenzo Spi-



naroli, Fabio Trivella, Bhupinderjtt Kaur, Annamaria Caliarì. «L'attività principale da svolgere nel prossimo quadriennio – afferma la presidente Scarazzai – sarà quella di proseguire, consolidare e migliorare gli obiettivi che ci eravamo prefissati nel precedente mandato: miglioramento dei rapporti tra Associazioni e istituzioni del territorio, continuare il Progetto Rete di Vita, proseguire la formazione permanente e la nostra collaborazione con l'ufficio anagrafe, assessori, dirigenti scolastici». Il Gruppo, sempre alla ricerca di figure giovani da inserire nel consiglio direttivo o collaboratori per il ricambio generazionale, svolge attività di sensibilizzazione in tutte le Scuole Superiori di Villa-

franca in collaborazione con la 'Commissione Scuola' della Sezione Provinciale AIDO di Verona ed è presente a Mozzecane per sensibilizzare e, se possibile, far ripartire il Gruppo AIDO di Mozzecane. E poi ci sono altri progetti: «Intendiamo predisporre un 'Libro della storia e dei ricordi del gruppo', un nostro 'Album fotografico' e un 'Libro firme' per ogni evento – aggiunge la presidente Scarazzai -. Continueremo poi naturalmente a proporre la presentazione del libro di Giovanna Corder trapiantata di polmone 'Respirerò Ancora' e di Mirko Dalle Mulle trapiantato due volte di rene 'Fragili coraggiosi'».

Silvia Accordini

## UN MUSEO A CORTE FORNACI



Nasce a Corte Fornaci, in località Le Ché di Villafranca, grazie ai fondi del Pnrr, un piccolo museo creato da Pietro Spellini, imprenditore agricolo di Confagricoltura, che ha ristrutturato due locali fatiscenti ad uso culturale con i finanziamenti destinati a conservare e valorizzare gli edifici storici rurali, vincolati dalla Soprintendenza. Corte Fornaci, con la sua ampia casa padronale ristrutturata nel 1740, è una preziosa testimonianza storica del territorio veronese ed è già nota per le cinque meridiane architettate probabilmente da Scipione Maffei, una delle quali, un segnamento lunare, è definita unica al mondo. Ora la dimora, già aperta per le visite al pubblico, si arricchirà di un piccolo museo locale che ospiterà le opere dello scultore Luigi Spellini e della pittrice Valentina Sartorelli, genitori di Pietro, che nei primi anni del Novecento fecero diventare la casa un vero e proprio salotto artistico con ospiti come Berto Barbarani, Angelo Dall'Oca Bianca, Gino Bogoni, Orazio Pigato e tanti altri. «Un paio di anni fa mi hanno informato su questa possibilità di restaurare i siti rurali di importanza architettonica grazie ai fondi del Pnrr – spiega Spellini -. Ho pensato, così, di recuperare alcuni locali in abbandono per creare un piccolo spazio museale e rendere visibile il patrimonio artistico dei miei genitori». Non è mancato l'intervento di Alberto De Togni, presidente di Confagricoltura Verona, che ha dichiarato come l'intervento di Corte Fornaci dimostra l'importanza di preservare e valorizzare gli edifici rurali, altrimenti destinati ad un progressivo abbandono e degrado. Le visite si svolgeranno la prima domenica del mese o su prenotazione alla mail p.spellini@alice.it. L.A.

## ASD NI SENTE NASHI

Sabato 4 e domenica 5 maggio si è svolto il Campionato italiano Fedika a Santa croce sull'Arno Pistoia, dove, in un palaparenti gremito, hanno partecipato ben 900 atleti. L'ASD Ni Sente Nashi di Villafranca, unica scuola presente della provincia di Verona, ha partecipato con 21 atleti vincendo 7 titoli italiani. «Tra le nostre file abbiamo campioni ma abbiamo anche persone che hanno delle difficoltà importanti: con molta empatia ci accostiamo sia agli atleti ma anche ai loro genitori cercando di fare squadra. Il 9 giugno faremo gli esami di cintura e ci incontreremo tutti insieme per festeggiare la fine della stagione – affermano Augusto Caporali e Romano Gamberoni -. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i genitori che con sacrificio ed impegno portano costantemente i loro figli a lezione per poter arrivare al traguardo prefissato, soprattutto per poter avere dei figli che possono vivere e destreggiarsi in questa società piena di ostacoli. Infine ringraziamo tutti gli allenatori che con la loro amicizia danno l'esempio ai più piccoli». Per informazioni: nisentenashi.altervista.org



### Il medagliere

#### SPECIALITA' KATA

Oro per Esposito Greta di Villafranca, Caporali Marta di Alpo, Lucchi Linda di Caluri, Girolimetto Gianmarco di Villafranca, Bellomo Leonida di Dossobuono. Oro anche per la squadra composta da Bellomo Leonida, Franco Giuseppe e Trida Andrea tutti di Dossobuono.

Argento per Battocchio Giovanni di Povegliano, Coccu Giada di Villafranca, Trida Andrea di Dossobuono. Argento anche per la squadra di kata composta da Caporali Marta, Minno Matilda e Zuccher Noa.

Bronzo per Paschetto Damiano di Castel d'Azzano, Defendini Sole e Trida Nicolò di Dossobuono.

Quarto posto per Menegazzo Martina e Bianchi Crhistian

Quinto per Segala Rachele, Zuccher Noa, Minno Matilda, Guerrini Francesco e Venturini Giacomo.

#### SPECIALITA' KUMITE (COMBATTIMENTO)

Oro per Girolimetto gianmarco

Argento per Paschetto Damiano

Bronzo per Longo Pietro di Villafranca

Infine Francesco Fattori ha lottato con onore, ma non è bastato a contrastare l'enorme livello nella sua categoria. E' stato premiato la scorsa domenica 12 maggio dal comune di Villafranca con il riconoscimento di fair play. Premiata anche Marta Caporali per l'ennesimo trionfo: ha vinto 20 gare consecutivamente!

## CAVALIER FRANCHINI



Giandomenico Franchini, geometra 61enne residente nella frazione di Quaderni di Villafranca, con alle spalle un poderoso curriculum lavorativo, imprenditoriale e dirigenziale, è stato nominato con decreto del Capo dello Stato Cavaliere della Repubblica. Dopo un corso di gestione qualità ISO e di prima valutazione si è specializzato con corsi di formazione tecnica sui materiali e strumenti elettronici dando vita ad un'azienda propria. Numerosi i ruoli sul territorio che ha ottenuto Giandomenico nel corso degli anni, dal presidente di zona villafranchese di Confartigianato Verona dal 2002 al 2013, al presidente della Polisportiva di Quaderni. Giandomenico Franchini riceverà il diploma del prestigioso riconoscimento domenica 2 giugno nel palazzo del Governo, dalle mani del Prefetto Demetrio Martino in occasione della Festa della Repubblica.

Carlo Rigoni

IL RICONOSCIMENTO. Importante traguardo raggiunto in termini di accoglienza turistica

# ... E per Valeggio è Bandiera Lilla

Nuovo importante traguardo per il Comune di Valeggio, che lo scorso 17 aprile ha guadagnato la Bandiera Lilla. Esposta sul balcone del Municipio, è un riconoscimento valido per il biennio 2023-2024, riguardante l'accoglienza turistica e l'innovazione sociale, che premia i comuni che dimostrano un'attenzione particolare per l'accessibilità e l'inclusione, sia nei confronti dei turisti che dei residenti. Nello specifico, essere un 'Comune Lilla', significa avere attenzione per la qualità della vita delle persone con disabilità o esigenze particolari, impegnarsi a migliorare costantemente l'accessibilità, collaborare con persone e Associazioni per una costante crescita e avere una sensibilità particolare verso tutti i cittadini. Questa assegnazione, è un traguardo che rappresenta un ulteriore valore aggiunto per Valeggio, che da anni opera con un occhio di



riguardo verso la promozione turistica inclusiva e la crescita dell'accessibilità, con interventi di rimozione delle barriere architettoniche oltre ad attività e progetti dedicati ai soggetti sensibili, come le visite guidate in lingua dei segni (LIS), le guide CAA, realizzate con il supporto della

Regione del Veneto e la app World4All. La 'Bandiera Lilla' sicuramente reca ulteriore prestigio a Valeggio, essendo uno dei tre Comuni del Veneto che possono vantare questo riconoscimento. Il documento ufficiale cita: "Durante le attività di valutazione abbia-

mo potuto constatare come l'attenzione per l'accessibilità e l'inclusione sia una costante del lavoro dell'Amministrazione Comunale. Il coinvolgimento di Pro Loco e Associazioni locali nello sviluppo di accessibilità ed inclusione non solo da un punto di vista fisico, fa comprendere come lo sviluppo dell'accessibilità turistica e, quindi di una semplificazione della vita per turisti e cittadini, sia un patrimonio comune del territorio comunale. Pur rendendoci conto che vi è ancora molto da fare, come in tutti i Comuni Lilla, siamo certi che la continuazione del lavoro che ha portato a questo obiettivo consentirà di raggiungerne di nuovi ed ancora migliori. Per questo siamo lieti di assegnarvi la Bandiera Lilla". Il motto di Valeggio sul Mincio si può così riassumere in tre parole: cuore, bellezza e ospitalità.

Letizia Acquistapace

LA MOSTRA

MACCHINE per scrivere



MOSTRA

Palazzo Municipale - Valeggio sul Mincio

26 maggio e 23 giugno 2024

L'associazione Percorsi, fondata e presieduta da Marileno Brentagani, è lieta di annunciare una serie di iniziative straordinarie in occasione del 30° anniversario del 'Mercato Antiquariato e Modernariato' di Valeggio. Si tratta di una mostra esclusiva dedicata alle macchine da scrivere che sarà allestita nell'atrio del palazzo municipale e aperta al pubblico domenica 26 maggio e domenica 23 giugno con orario 9.30 - 18.30. Offrirà ai visitatori l'opportunità di scoprire e apprezzare l'evoluzione di uno strumento fondamentale nella storia della comunicazione, ammirando pezzi rari provenienti da collezioni private. «Da trent'anni l'Associazione Percorsi - sottolinea il presidente Brentagani - opera in campo territoriale con diverse iniziative rivolte alla crescita oggettiva del nostro territorio. Occuparsi di Valeggio è un grande privilegio ma anche una certa responsabilità». Quanto ha visto la sua realizzazione, è stato fatto con attenzione rispetto e competenza. L'associazione invita il pubblico ad immergersi in questo viaggio affascinante attraverso il tempo e a celebrare insieme il patrimonio culturale del 'Mercato Antiquariato e Modernariato' di Valeggio.

Carlo Rigoni

## VALEGGIO RIPARTE DA GARDONI E DAL CENTRODESTRA UNITO



A poche settimane dalle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024 la coalizione a sostegno della ricandidatura di Alessandro Gardoni a sindaco di Valeggio sul Mincio è sempre più forte e compatta. La virtuosa sinergia che, nel corso dei mesi, si è consolidata fra tutte le forze politiche del centrodestra - Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia - e la lista civica che raduna al proprio interno le migliori energie, competenze e professionalità della società civile valesgiana, si è rivelata una "fucina delle idee" per la costruzione di un programma elettorale che, con Gardoni e la sua squadra nuovamente alla guida della città, si tradurrebbe in azioni concrete, sostenibili e misurabili da parte dei cittadini.

Come, ad esempio, la realizzazione del nuovo ponte sul Mincio ed il completamento della tangenziale, giocando di sponda con i vari attori istituzionali in campo, per una viabilità più agevole e a misura d'uomo.

Oppure, la trasformazione dell'ex forte militare di Monte Mamaor in una grande area verde per la salvaguardia della flora e della fauna selvatica. Un valore aggiunto per il territorio, le famiglie, le attività produttive e ai tanti turisti che considerano Valeggio un gioiello di bellezza.

Con Alessandro Gardoni, una comunità umana e politica, con lealtà, entusiasmo e determinazione, è pronta a scrivere una nuova pagina di storia del paese.

E, grazie all'apporto costruttivo dei partiti del centrodestra unito, una nuova amministrazione a guida Gardoni potrebbe contare su una filiera di governo che collegherebbe Valeggio alla Provincia, alla Regione, fino al Governo nazionale e al Parlamento europeo. Non si tratterebbe solamente di una mera vicinanza valoriale e di appartenenza. Ma della reale opportunità di ottenere più ascolto e quindi più risorse per dare risposta alle istanze dei cittadini. Per una politica intesa come il miglior impegno civile e amministrativo al servizio delle persone, per la crescita e lo sviluppo di tutta la comunità. Un approccio di principio che agli interessi di parte predilige l'interesse collettivo.





**UNITI PER VALEGGIO**

**METTIAMO  
IN ATTO  
IL CAMBIAMENTO.**



Committente responsabile Enrico Bertuzzi  
NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

SPORT. È ancora Eccellenza per la squadra allenata dal mister Mario Colantoni

# Così il Mozzecane centra la salvezza

Comunque vada è stata una festa. Il Mozzecane del presidente Riccardo Montefameglio ha centrato quest'anno una tranquilla salvezza nel campionato di Eccellenza. La squadra allenata da mister Mario Colantoni da neo promossa ha dimostrato grande personalità giocando sul campo un calcio intenso e propositivo. Di spessore l'ottavo posto con 42 punti e 11 vittorie, 9 pareggi e 10 sconfitte e 39 reti fatte e 37 subite, nella classifica finale del girone A, stagione 2023-24 di Eccellenza. Intanto in casa rossoblu, si sta già programmando il futuro. Partendo dalla riconferma di mister Colantoni pronto a firmare per il terzo anno in casa Mozzecane. «Il bilancio di questo campionato che chiude con i playoff e playout, dove non ci siamo, è positivo - afferma Riccardo Montefameglio - siamo contenti di aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Creando l'osso duro dei giocatori della prima squadra basi-



lari per aprire un nuovo ciclo sportivo. Siamo riusciti a fare debuttare in prima squadra giovani giocatori di caratura provenienti dal nostro settore giovanile come il classe 2005 Roncolini e i due 2007 Cordioli e Paglietta. Faccio complimenti a chi lavora benissimo nel nostro settore. I tre moschettieri Giavoni-Hansman-Gualtieri. Tra poco ci concentreremo sul calciomercato rafforzando ulteriormente la prima squadra, con ingressi di quantità e qualità». Intanto la società comunica alcuni importanti cambiamenti nell'organigramma societario. Andrea

Mileto passa dalla carica di direttore sportivo della prima squadra a direttore generale. Prende il suo posto Simone Cristofaletti che arriva dopo aver salvato quest'anno il Castelnuovo

del Garda in Promozione. Nuovo anche l'esperto Saverio Barini il quale sarà il nuovo riferimento nelle aree organizzative del sodalizio rossoblu.

**Roberto Pintore**

## MERAVIGLIA DONNA 2024

Lo scorso 29 aprile, la vincitrice della challenge 'Meraviglia Donna' 2024, Maria Pia Possemato di Mozzecane, ha incontrato Ilona Zulite, delegata dell'associazione 'Protezione della Giovane' di Verona, per la donazione di 250 euro. Mariapia ha donato il premio guadagnato, dopo aver fatto una bellissima



dedica alle donne della sua vita, coloro che l'hanno resa la donna, la madre, la moglie che è adesso. «La scelta è ricaduta su questa Associazione in quanto si prodiga per dare la prima accoglienza a donne sole e mamme in difficoltà con i loro bambini, ed offre ascolto e supporto anche in progetti individuali - ha dichiarato la Vincitrice -. Sono spesso donne maltrattate, vittime di violenze o che vivono un grande disagio economico-sociale». Protezione della Giovane - Associazione di Verona, nasce all'inizio degli anni 80 per rispondere alle problematiche sociali legate all'emergenza abitativa femminile; nello specifico offre un servizio di accoglienza, di ascolto e un appoggio materiale e morale alle donne in difficoltà, lontane o allontanate dal proprio nucleo familiare, o che ne sono prive. **L.A.**

## FESTA PATRONALE DI S. ZENO IN MARZO

Conto alla rovescia per l'attesa edizione 2024 della Festa patronale di San Zeno in Mozzo. Organizzato dall'associazione Circolo NOI San Zeno in Mozzo e dall'associazione Famiglie Insieme con la collaborazione di Cittadini Attivi Young Mozzecane, l'evento avrà inizio il 17 maggio per proseguire poi nelle giornate del 18, 19, 20 e 21 maggio. Novità 2024 è la divertente e movimentata area giovani presso il cortile del Circolo NOI. Ad inaugurare la festa venerdì 17 sarà la musica della Fireboyz & Take e a seguire dj Degan. Sabato 18 giochi aperitivo e la musica di ICS dj. La serata di domenica sarà dedicata ai balli di gruppo seguiti da Dj Degan, mentre lunedì sera l'intrattenimento sarà a sfondo 'giochi di un tempo' seguiti dalla musica di dj Mike & Campa. Chiuderanno in bellezza la festa patronale l'hip hop - trapa rap di Menta e ancora la musica di dj Mike & Campa. Durante tutte le serate dalle 21.00 alle 22.00 sarà presente il Truccabimbi e uno stand con drink analcolici, mentre da venerdì 17 a domenica 19 a grande richiesta...hot dog!

**Gabriele Reggiani**

# ELEZIONI COMUNALI 8-9 GIUGNO 2024



LISTA CIVICA

**INSIEME  
PER  
MOZZECANE**

**MAURO  
MARTELLI  
SINDACO**

**INSIEME PER  
MOZZECANE**



FILIPPO ANSELMI



GIULIANA ALFIERI



ALBERTO BINDEZZA



DEBORA BOVO



MONICA CASTELLOTTI



MARIACRISTINA CORDIOLI



CINZIA GALLINA



CRISTINA GIUSTI



ROBERTO NARDUZZI



TOMAS PICCININI



ARMANDA PRATI



PIERLUIGI ZILLI

COMITENTE RESPONSABILE MAURO MARTELLI

FORETTE. L'evento andrà in scena martedì 4 giugno in Piazza Unità d'Italia

# Conto alla rovescia per lo Show dei Talenti

Martedì 4 giugno alle ore 20, in Piazza Unità d'Italia a Forette, si svolgerà la manifestazione denominata 'Lo show dei talenti - canto, ballo, magia e musica', organizzata dall'associazione 'Il Punto', in collaborazione con il Comune di Vigasio. L'iniziativa, ideata nel 2020 da Massimiliano Liuzzi, è aperta a tutti i giovani talenti e alle loro famiglie. «La nostra amministrazione - spiega l'assessore Stefania Zaffani -, in un'ottica di promozione della qualità della vita, ha sempre posto fra i propri compiti anche quello della cura del tempo libero per i propri cittadini, prestando attenzione alle risorse offerte dal territorio, potenziando quelle esistenti, oppure creandone di nuove. Così abbiamo cercato di cogliere suggerimenti e proposte provenienti dai cittadini e soprat-



Il Forette festival 2023

tutto dalle realtà associative locali, che spesso costituiscono un ottimo punto di riferimento, nonché un valido aiuto in fase organizzativa. La scelta delle attività - conclude l'assessore Zaffani - ha cercato di tener conto di tutta la popolazione, favorendo ogni fascia d'età e puntando a promuovere il territorio anche verso l'esterno. Inoltre, la creazione di eventi come questo, dà modo di

esibirsi nel proprio paese anche a coloro che praticano attività fuori dal nostro Comune. 'Lo show dei talenti' è nato per questo». «L'Amministrazione di Vigasio ha riproposto, visto l'ottimo risultato delle edizioni passate, l'iniziativa denominata 'Lo Show dei talenti: canto, ballo, magia, musica', - intervengono i consiglieri Raffaele Berto e Sabina Carpana - un'occa-

sione per lavorare sulle proprie capacità artistiche e per esibirsi di fronte a un pubblico nelle tradizionali discipline della performance. Molti allievi di Vigasio frequentano le scuole di danza di Povegliano e dei territori limitrofi e allo stesso tempo alcune associazioni fanno attività nel nostro territorio. Inoltre è un modo per valorizzare anche la frazione di Forette».

*Quest'anno, oltre all'associazione il Punto, ci saranno anche il gruppo 'Le Canaglie', nell'area che ospiterà lo show e verranno allestiti gazebo e bancarelle, serviti fast food, pizza, patatine fritte, risotto e bevande a partire dalle ore 19:00. La serata sarà aperta dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo A. Cesari di Castel D'Azzano e Povegliano che hanno partecipato alle Olimpiadi della Danza tenutesi a Verona lo scorso marzo. Sarà inoltre l'occasione per riascoltare il primo classificato Silvia Fiorin al concorso canoro Aspettando il Forettefestival tenutosi lo scorso ottobre alla Fiera della polenta di Vigasio. A seguire altra buona musica con la partecipazione cantanti e artisti come Kaleiodovoci Vocal Group diretto da Elisa Bogoni e molti altri come Nicola De Guidi che canterà in giapponese. Ospiti della serata saranno anche i ragazzi del Centro Taekwondo Vigasio. Infine sarà un'occasione per vedere all'opera i ragazzi della Scuola di Danza Urban Dance Floor di Barbara Mariano e Mara Carletti, della Scuola GDV DANCESTUDIOS di Vigasio e della Scuola Danza Vigasio di Monica Zorzi. Conducono Angela Booloni e Valerio Locatelli.*

## IL NUOVO LIBRO DI SABRINA



Altruismo, empatia, supporto alle persone bisognose, ma anche amicizia e collaborazione: questi sono i messaggi racchiusi all'interno delle pagine di 'Squadra castori in azione', un albo illustrato per bambini dai 4 ai 7 anni con testi di Sabrina Ginocchio, l'ormai conosciuta autrice di Vigasio, mamma - blogger - scrittrice che con le sue pubblicazioni riesce ad incantare grandi e piccini. Il suo nuovo libro, dato alle stampe a gennaio 2024, edito da Edigiò edizioni e illustrato da Alessandra D'Amico, nasce, per gioco, dall'incontro fra l'autrice e l'illustratrice. A farle incontrare è stato un allegro gruppetto di castorini, appena usciti dal cassetto dei racconti di Sabrina, animali molto ingegnosi, un po' come i bambini che riescono sempre a trovare una soluzione. «Nel bosco della Grande Betulla suona la campanella - afferma Sabrina raccontando la trama del libro -. Cinque castorini entrano in classe e ad attenderli c'è una sorpresa: solo uno di loro verrà ammesso alla prestigiosa scuola di Esperti Rosicchioni. Il fortunato sarà il vincitore di una prova. Ognuno ambisce a quel posto d'onore e i castorini affilano i denti. Chi sarà il prediletto? I castorini durante la sfida si troveranno a dover far una scelta: aiutare un vecchio castoro o continuare la prova. E durante la premiazione un colpo di scena lascerà tutti senza parole. Il messaggio - aggiunge Sabrina - non è unico, ma molteplice. Ovviamente tutti i suoi significati sono ricchi di valenze positive. I giovani lettori ritroveranno corrispondenza tra alcune dinamiche vissute dai protagonisti e quelle della propria vita scolastica, soprattutto riguardo al rapporto con i compagni e con gli adulti. Il racconto si arricchisce di altre valenze, relative all'educazione civica, all'ecologica, alla sostenibilità, al rispetto della Natura, al riciclo. Per tutte queste valenze educative e pedagogiche il testo può essere proposto anche come approfondimento narrativo per le classi delle scuole elementari».

## IL SAVAL MADDALENA FA IL BIS

Una stagione da urlo di quelle che entrano nella storia: il Saval Maddalena del presidente Flavio Massaro, di terza categoria fa il bis. Vince il campionato e non contento, si fa per dire, batte per tre reti a uno sul terreno dello stadio 'Umberto Capone' di Vigasio il Real Minerbe di mister Roberto Sandrini portando a casa la Coppa provinciale. Nel



primo tempo le due squadre si studiano e faticano a creare occasioni da rete. Nella ripresa, però la contesa si infiamma. In quindici minuti di gioco il Saval opera il sorpasso e segna prima di testa con Ibrahim Rouwoje e poi con Zaouak che spara con una rasoziata delle sue, direttamente in porta. Il Real Minerbe del presidente Alberto Tenzon prova a scuotersi ma senza costrutto. Anzi è la truppa giallorossa del tecnico Antonio Ardolino che fa il tris segnando al termine di un'insistita azione personale del genietto Mattia Dalla Rosa. Infine poco dopo la mezz'ora, accorcia le distanze il bomber Mattia Fraccaroli sul tre a uno finale del Minerbe. Al triplice fischio finale del signor Bellotti della sezione di Verona, esplose la gioia del tifoso giallorossi. Nell'ultima giornata di campionato la squadra del direttore sportivo Lamberto Manfe' ha dimostrata di avere quella forza in più, delle avversarie, per superare con brillantezza l'ultimo miglio. Infatti ha staccato al fotofinish in graduatoria a quota 63 punti in 30 gare giocate e 19 vittorie, 6 pareggi e 5 sconfitte il Torri con un punto in meno e il Pizzolotta con due. «Sono orgoglioso di questa fantastica stagione portata a termine alla grande dai miei ragazzi - dice il direttore sportivo Lamberto Manfe' - vincere Coppa e Campionato è davvero tanta roba. La squadra non ha mai mollato di un centimetro, credendo nei propri mezzi. Con umiltà è ben guidata da mister Antonio Ardolino e dal direttore generale Pio De Marco e dal team manager Salvatore Carrino». **Roberto Pintore**

Scarica la **APP STUDIO PIU'**

**RADIO  
STUDIOPIU'**

**FM 91.9**

**RADIO  
STUDIOPIU'  
IBIZA**

**antenne  
bayern  
Gardasee  
FM 94.0**

**60 70 80  
RADIO**

**FM 93.8**

BILANCIO COMUNALE. L'avanzo totale accumulato al 31 dicembre ammonta a 1.386.000 euro

## Il Consiglio approva il Consuntivo 2023

Servizi di  
Silvia Accordini

Nell'ultimo Consiglio comunale di Castel d'Azzano è stato approvato il bilancio consuntivo 2023. Il comune di Castel d'Azzano ha approvato un avanzo totale di 1.386.000 euro accumulato sino al 31 dicembre 2023. Parte di questa importante cifra deriva dal piccolo gruzzoletto lasciato dall'Amministrazione Panuccio, pari a 900.000 euro, che era stato messo da parte per finanziare la nuova scuola primaria 'Dante Alighieri' che ambiva ad unire i plessi 'Carlo Collodi' ed 'Emilio Salgari'. I fondi del PNRR arrivati, pari a 1,8 milioni, si rivelarono del tutto insufficienti a coprire la spesa totale di 4,2 milioni per la scuola: prezzo schizzato alle stelle a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime emer-



so solo dopo la pubblicazione del nuovo tariffario regionale avvenuta a maggio dello scorso anno e certificata dalla commissione di valutazione solo nell'estate 2023. L'amministrazione aveva quindi preferito rimandare il progetto a futuri contributi più favorevoli in modo da non indebitare le casse comunali per molti anni ed soprattutto lasciare

senza nemmeno un soldo il comune per aggiustare marciapiedi, strade e iniziative, visto che le rate da pagare ogni anno sarebbero state di centinaia di migliaia di euro. «Dopo le ristrutturazioni energetiche fatte in questi anni, tutto sommato le scuole sono più che dignitose e possiamo attendere tempi migliori senza indebitarci fino al collo» - aveva dichiarato la maggioranza in consiglio comunale. Chiudono il bilancio dello scorso anno alcune opere pubbliche strategiche, tra cui il nuovo Impianto fotovoltaico sulla scuola primaria Dante Alighieri che si aggiunge a quello fatto in passato sulla scuola media Cesari. Il rifacimento degli spogliatoi della palestra comunale e

l'ammodernamento della centrale termica del plesso Alighieri, il nuovo ponte di accesso al parco del Castello quasi concluso con ringhiere e molto apprezzato dai frequentatori del parco perché molto più grande. Stanno giungendo al termine anche i lavori di messa in sicurezza e il rifacimento del tetto di Villa Nogarola (per un totale di 650.000 euro di spesa derivati anche dal contributo di Bauli SpA e Fondazione Cariverona). A breve anche la gara di aggiudicazione delle bitumature su alcune strade comunali che però dovranno essere fatte in accordo con la posa della fibra ottica operata dalla ditta Open Fiber che sta concludendo il progetto di installazione iniziato da Telecom due anni fa.



Sindaco Guadagnini e vicesindaco Panuccio

Il Comune ha poi messo a disposizione 400.000 euro per finanziare alcuni nuovi lavori pubblici da realizzare nel corso del 2024. Tra i principali emerge il rifacimento/riammmodernamento delle fermate degli autobus Atv con il posizionamento di nuove pensiline (per un costo di 100.000 euro. Verrà potenziata l'illuminazione pubblica nelle zone di via don Milani, di via Scuderlando e di piazza Gilardoni con la costruzione di passaggi pedonali protetti ed aumento dei punti luce esistenti. Altri interventi comprendono nuovi bagni agli impianti sportivi, una nuova caldaia alle scuole 'Salgari', l'analisi antisismica di tutti i plessi scolastici e alcune manutenzioni (marciapiedi di piazza Pertini e Gilardoni, sede Croce Verde, struttura al parco 'Le Sorgenti del Castello'). Sta giungendo al termine anche la progettazione del nuovo marciapiede di Via San Martino ed allargamento del ponte che si spera di appaltare nel secondo semestre 2024.

### TROFEO CITTÀ DI CASTEL D'AZZANO

Conto alla rovescia per il 'Trofeo Città di Castel d'Azzano', primo torneo di calcio a 7 organizzato dal Comune di Castel d'Azzano in collaborazione con la società USD Casteldazzano. L'evento è in programma dal 24 giugno al 5 luglio presso gli impianti sportivi di piazzale degli Atleti con finali previste nella giornata del 5 luglio. Il torneo, riservato a calciatori dai 16 anni in su, nell'ottica di promuovere l'aggregazione tra i giovani, coinvolgendo anche realtà dei comuni limitrofi, vedrà sfidarsi 12 squadre, a gironi: le partite si svolgeranno il lunedì, mercoledì e venerdì. L'assessore allo Sport Alessandro Corradi e il consigliere Nicolò Fianco ringraziano la società USD Casteldazzano per disponibilità ed il supporto nell'organizzazione dell'evento. Per iscrizioni ed informazioni: segreteria@usdcasteldazzano.it. Telefono e whatsapp 3518384344



Assessore Corradi con i consiglieri Fianco e Capo

### TARIFFA RIFIUTI



Approvato dal Comune il piano economico e finanziario della tariffa rifiuti (TARI). L'innalzamento medio del 9,6% previsto da Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente nazionale) non ha spaventato il comune di Castel d'Azzano che si è rivelato un'isola felice da questo punto di vista. Sulle 5.535 utenze del paese l'aumento medio sarà del 3%, con un innalzamento limitato del costo annuo del servizio passato da 1.381.000 euro del 2023 a circa 1.420.000 del 2024. Un minimo aumento necessario a compensare i maggiori costi legati all'inflazione che nel 2023, a livello nazionale è stata del 5,7%. Come dichiarato dal vicesindaco Antonello Panuccio: «l'avanzo accantonato sarà utilizzato per la realizzazione di altre opere pubbliche a servizio della cittadinanza con l'obiettivo di riuscire ad accantonare ogni anno una importante cifra per la realizzazione di una 'grande' opera pubblica». L'Amministrazione Guadagnini ha tra le sue priorità la nuova scuola che assorbirà il plesso 'Salgari' e 'Collodi' e un nuovo palazzetto dello sport, sempre più necessario a fronte dell'importante incremento demografico che ha interessato il paese, ora diventato cittadina con più di 12000 abitanti, molto apprezzata per la sua vicinanza alla città e per l'importante presenza di aree verdi e parchi che costituiscono un importante punto di aggregazione per i suoi cittadini.

### TORNEO DI GREEN VOLLEY



Gli organizzatori Fianco e Dolci

Dopo il grande successo dello scorso anno il prossimo 29 giugno, nell'ampio grande parco comunale di Castel d'Azzano 'Le sorgenti del Castello', verrà riproposto il torneo intercomunale di green volley rivolto a tutti i giovani dai 18 ai 35 anni residenti nei Comuni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la realizzazione di un comitato per le Politiche Giovanili: Castel d'Azzano, Caldiero, Buttapietra, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, Albaredo d'Adige, Ronco all'Adige, Palù, Isola Rizza, Bovolone e Salizzole. «Le Amministrazioni hanno convenuto di finanziare di nuovo questo torneo con l'obiettivo principale di mettere a disposizione dei ragazzi una giornata ludico-sportiva, di aggregazione e di stimolare in loro una sana competizione supportati dalla grande esperienza dell'Arena Volley Team Verona che collabora all'evento» - il commento dell'assessore Erica Dolci e del consigliere alle Politiche giovanili Nicolò Fianco. Il format dell'evento sarà lo stesso dello scorso anno: le iscrizioni sono individuali e c'è tempo fino al 17 giugno per aderire al seguente link: [https://docs.google.com/forms/d/1RNaNo48o8SQcR2gVx6QJuEurFkSRaYsn5Aj2mMyNoUc/view-form?edit\\_requested=true](https://docs.google.com/forms/d/1RNaNo48o8SQcR2gVx6QJuEurFkSRaYsn5Aj2mMyNoUc/view-form?edit_requested=true). Successivamente i responsabili del coordinamento si riuniranno per stabilire il numero delle squadre in base alle iscrizioni pervenute.

BUSSOLENGO. La parola a Sabrina Pucci: «Obiettivo: vincere più gare possibili»

# Passi da gigante per il Softball 2.0

Servizi di  
Roberto Pintore



«Anche quest' anno con entusiasmo e determinazione abbiamo allestito una formazione di buona caratura, in grado di dare filo da torcere alle rivali, nel difficile campionato di serie B femminile». Sono queste le parole di Sabrina Pucci, presidente del Softball 2.0 Bussolengo. «Abbiamo puntato su ragazze del territorio di Bussolengo e d'intorni che promettono bene. Ovviamente abbiamo contato sulla fattiva collaborazione di altre società che non potendo mettere in luce le loro valide atlete, nella nostra categoria, hanno puntato su di noi - aggiunge -. La serie B è un campionato avvincente e assai interessante. L'obiettivo è vincere più gare possibili con ambizione e motivazione. Non siamo favoriti per il salto in serie A2, ma sono fiduciosa, possiamo lottare a viso aperto, contro tutti. Solo a fine campionato faremo i conti e vedremo la nostra posizione finale in graduatoria. Partecipiamo anche al campionato di under 13

contando solo esclusivamente sul nostro settore giovanile che credermi è tanta roba. Da quando tre anni fa il Softball Bussolengo con una nuova dirigenza è ripartita, abbiamo fatto grossi passi da gigante. Contando su dirigenti appassionati, uno staff tecnico di ottima levatura e un gruppo di ragazze innamorate dei nostri colori. Quest' anno faremo diverse trasferte soprattutto in Emilia Romagna. Stimolante per misurarci con altre valide realtà sportive». Mai dimenticato il palmares della vecchia società con lo sponsor Specchiasol, capace di

vincere sette scudetti nazionali di serie A nel 1993, 1994, 1995, 2015, 2016, 2018 e 2019; quattro Coppe Italia e tre Coppe dei Campioni: 2015, 2017 e 2018. Danno una mano a Sabrina Pucci, Luisella Bisello vice presidente, Chiara Caufin segretaria e Elisa Bruno consigliere ed allenatore. La capitana della squadra è la talentuosa Elisa De Trombetti. Buoni i rinforzi arrivati quest' anno nella squadra di coach Elisa Bruno: Luna Tagliazucca via Bolzano, torna da Parma Giulia Turazza, Manuela e Giulia Cianfruglia entreranno in squadra a giugno.

VIRTUS VERONA. Salvezza conquistata



Dopo un periodo non facile, la Virtus Verona conquista la salvezza aritmetica a quota 47 punti, con una giornata d'anticipo nel girone A di campionato di serie C. I tre punti fondamentali sono arrivati al termine della gara vinta per tre a uno allo stadio Bruno Speroni di Busto Arsizio contro gli avversari della Pro Patria. 47 punti conquistano la garanzia di disputare la settima stagione consecutiva e in serie C ed agguantare la zona playoff, ora lontana una sola lunghezza. Dai canali social, il club festeggia: «Complimenti a Gigi Fresco e ai suoi ragazzi, allo staff tecnico e dirigenziale protagonista di una stagione chiusa con un'altra soddisfazione per chi vuole ai colori rossoblu. Forza Virtus Verona». Onore e merito dunque ai ragazzi di Fresco, che in una stagione tribolata da diversi infortuni importanti, hanno lottato come leoni, per coronare un sogno che non è mai facile raggiungere. Una storia, quella del presidente-allenatore Fresco, originale e mai scontata, alla guida del club veronese del cuore del quartiere di Borgo Venezia, nato nel lontano 1921. Nel 1979 Luigi Fresco all'età di 18 anni, viene eletto consigliere come consigliere della Virtus Verona. Un anno dopo dirige il settore giovanile rossoblu. Dal 1982 sostituisce lo storico presidente il medico condotto Sinibaldo Nocini, alla carica di presidente nonché allenatore della prima squadra. Una doppia mansione che gli è valsa l'attenzione dei media nazionali ed internazionali con il simpatico appellativo di 'Ferguson italiano'. Gigi ha ottenuto 7 promozioni di cui 2 dalla serie D alla C (il ripescaggio nella stagione 2012-13 e la vittoria del campionato 2017-18) e 3 retrocessioni (in Terza categoria nel 1981-82 e in serie D nel 2013-14 e 2018-19, poi riammesso a fine campionato).

## PESISTICA BENTEGODI. I successo di Maria Vittoria

Va sempre forte Maria Vittoria Sportelli della Pesistica Bentegodi. Quando può gareggia nella categoria Master ma è anche una bravissima allenatrice nella piccola palestra a Bussolengo dove 'alleva' una brigata di giovani di talento, innamorati di alzare con vigore i pesi in gara. Ad aprile nella manifestazione sportiva che si è tenuta a Rovigo, Maria Vittoria Sportelli, ha vinto l'ennesimo titolo, portando a casa l'oro nella classe Master alzando nella categoria M55 124 kg (55 69) a 57,68 kg di peso personale, con il punteggio più alto tra le concorrenti classe Master in sfida. A livello universitario, per la cronaca, gli atleti della Pesistica Bussolengo con due titoli italiani e una medaglia di bronzo sono stati sicuri protagonisti. Filippo Guadagnini, fresco delegato provinciale Fipe, nella categoria 73 kg ha alzato 253 kg (118 135). Eguaglia il successo di Davide Giacalone che nella categoria 89 kg, ha alzato 293 kg (133 160) conquistando l'oro. Bronzo a Chiara Marchioro nella categoria 49 kg, con 127 kg di complessivo (57 70).



Vicinissimi alla zona medaglie Francesco Zanoli categoria 81 kg e Martina Grendene nella categoria 59 kg. Maria Vittoria Sportelli 53 anni, ha passato la sua passione per il mondo della Pesistica al promettente figlio Davide e spiega: «Buon sangue non mente, ma mio figlio Davide ha tutte le carte per andare fortissimo a livello nazionale. Ha tenacia e costanza da vendere, che nel nostro sport va benissimo. Gli obiettivi che vuole li porta a casa regolarmente. Non perché è mio figlio, ma è veramente così. A maggio si laurea in magistrale». Maria Vittoria si allena con profitto e si sta specializzando in gare di crossfit: «Senza la passione e il sacrificio non si va avanti a mio parere nella vita e nello sport. Questa è la regola, che quotidianamente applico. La Pesistica mi ha regalato tante soddisfazioni e lo staff facendo tuttora. Ma le emozioni quando gareggi, sono sempre indescrivibili e fortissime. Non si diventa campioni all'improvviso ma lo si diventa usando la testa e lavorando duro. Sono orgogliosa come allenatrice di Pesistica Olimpica di terzo livello, della mia piccola famiglia di atleti dove i valori umani arrivano prima di tutto e poi l'aspetto tecnico che è basilare. Il sogno nel cassetto? «Crescere nel mondo del crossfit ancora di più e dico che ci sto riuscendo. Sono contenta della vita che ho, non mi manca niente. In gara e nella vita non si molla mai»



**VALPOFITNESS**  
PERSONAL TRAINING E BENESSERE



OMAGGIO  
ENTRO IL 31/05

10 SEDUTE  
PROVA COSTUME  
SULL' ACQUISTO DI 40 SEDUTE

[WWW.VALPOFITNESSEBENESSERE.COM](http://WWW.VALPOFITNESSEBENESSERE.COM)

Via Bernardi 9  
37026, Settimo di Pescantina (VR)
+39 3481886236
valpofitnessbenessere@gmail.com



**GIFT  
COUPON**



**1 PROVA  
GRATUITA  
PERSONAL  
TRAINING**

# DIARI BESTIALI

## LA ZOOFOBIA

di Silvia Allegri

Paura dei ragni e paura dei cani. Paura degli uccelli e paura dei roditori. Paura degli insetti e paura dei cavalli. Ovunque ci si giri, è facile imbattersi in persone che soffrono della cosiddetta zoofobia, una vera e propria patologia capace di condizionare pesantemente la vita quotidiana. Anche se ho fatto fatica a credere ai miei occhi e alle mie orecchie, mi è capitato di osservare esseri umani andare letteralmente in panico di fronte a un'ape o una cavalletta, escludere dalle mete di viaggi e gite tutti i luoghi in cui ci si possa imbattere in un animale, rinunciare a giornate in compagnia o a feste per il terrore di incontri con qualsiasi essere vivente di specie non umana. C'è gente che non va a Venezia per paura di ritrovarsi vicino un piccione, gente che esclude pranzi e cene a casa di amici dove vivono cani e gatti, o che ha sofferto di attacchi di ansia quasi ingestibili se per caso ha visto camminare per strada un topo. Vivendo a stretto contatto da sempre con gli animali, e scrivendo di loro ormai da anni, sono venuta a conoscenza di queste problematiche scoprendo quanti siano diffuse. A reagire in questo modo, con una chiusura e una paura colossale, sono le persone più insospettabili. Ecco perché ho provato ad approfondire il tema, cercando di comprendere le ragioni profonde del disagio che si

crea in certi individui con la sola presenza di un essere vivente di sembianze diverse da quelle umane. Ho scoperto quindi che diversi professionisti tra cui educatori, psicologi, counselor si sono specializzati nel tempo in terapie e percorsi di guarigione dalla zoofobia. Io stessa, durante le mie attività didattiche in compagnia dei miei asini e del mio cavallo, ho avuto a che fare con persone affette da fobie patologiche. Chi ne soffre teme il diverso, teme l'imprevedibilità dell'animale, e spesso ha problemi di relazione anche con gli esseri umani. Le ragioni sono disparate e come capita di frequente affondano le loro radici nell'infanzia, sono legate quindi a esperienze traumatiche vissute da bambini. Ma a volte sono anche frutto di un'educazione sbagliata: si cresce sentendosi ripetere in continuazione che gli animali sono sporchi, pericolosi, cattivi. Onestamente, mi sentirei più tranquillo in un bosco a notte fonda che alla stazione dei treni, o per la strada, quando in giro non c'è nessuno. Gli animali di cui abbiamo tanta paura, in realtà, hanno più paura di noi. E considerata la malvagità umana, e l'innata propensione a fare del male agli altri viventi, torturarli, maltrattarli, imprigionarli e ucciderli, penso di capire il punto di vista degli animali. Ma la cosa che mi dispiace più di tutte è un'altra: chi ha



paura degli animali si perde incredibili occasioni di crescita e benessere. Osservare gli insetti impollinatori, la maestria con cui lavorano le formiche, l'intelligenza degli uccelli, l'eleganza di un gatto, la spontaneità con cui un cane sa esprimere la propria gioia, l'armonia di un cavallo, l'intelligenza e la dolcezza di un asino fa bene all'umore e allena l'empatia. Quando un umano diffida di un animale, io diffido di quell'umano.

## AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

### La giornata del Made in Italy

E' il cibo la prima ricchezza dell'Italia con un valore della filiera agroalimentare allargata che ha superato i 600 miliardi di euro e rappresenta il simbolo più noto del Paese all'estero. Ad affermarlo è l'analisi Coldiretti sui dati centro studi divulgata diffusa in occasione della prima Giornata nazionale del Made in Italy istituita il 15 aprile. Una ricorrenza festeggiata al Vinitaly a Casa Coldiretti con la partecipazione del ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida alla Consulta nazionale del vino. Proprio il vino rappresenta, infatti, la voce più importante dell'export agroalimentare Made in Italy, per un valore di 7,8 miliardi nel 2023. Presentato in anteprima il video



ufficiale della campagna nazionale di promozione dell'agricoltura e del cibo promossa da Coldiretti, Filiera Italia e Fondazione Campagna Amica che coinvolge tutte le regioni italiane, nei centri urbani ma anche nelle aree interne, attraverso le strutture territoriali e la rete dei mercati contadini. L'obiettivo è la valorizzazione del Made

in Italy agroalimentare e dell'educazione alimentare secondo i canoni della dieta mediterranea, della stagionalità e del prodotto a km0. Il Made in Italy dal campo alla tavola vede complessivamente impegnati - sottolinea Coldiretti - ben 4 milioni di lavoratori in 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari, oltre 330mila realtà della

ristorazione e 230mila punti vendita al dettaglio. Un record trainato da un'agricoltura che è la più green d'Europa con - evidenzia la Coldiretti - la leadership Ue nel biologico con 80mila operatori, il maggior numero di specialità Dop/Igp/Stg riconosciute (325), 529 vini Dop/Igp e 5547 prodotti alimentari tradizionali e

con Campagna Amica la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori. Primati che vanno però difesi dal fenomeno del 'fake in Italy', il cibo straniero spacciato per italiano sfruttando il concetto di ultima trasformazione sostanziale per gli alimenti, quello che tecnicamente si chiama codice doganale. In questo modo cosce di prosciutto estero dopo essere state salate e stagionate vengono vendute per italiane e lo stesso capita col latte straniero che diventa mozzarella italiana. «Grazie per il lavoro che il Ministero sta facendo non solo all'interno dei confini nazionali ma soprattutto giocando una partita legata all'internazionalizzazione - ha sottolineato il presidente

della Coldiretti Ettore Prandini nel corso dell'incontro con il ministro e la Consulta Vino -. Qualcuno deride o diciamo così sminuisce l'iniziativa che noi abbiamo fatto al Brennero - ha aggiunto Prandini -. È un'iniziativa di trasparenza e di risposta nei confronti dei cittadini e dei consumatori. Non è una manifestazione di chiusura all'interno dei confini è vero esattamente l'opposto: partiamo dall'Italia per cercare di portare trasparenza sui mercati a livello mondiale e fare anche una lotta concreta al tema dell'Italian sounding che tante volte si pensa essere solo fuori dei confini nazionali quando purtroppo l'abbiamo anche all'interno del nostro Paese quando ci sono queste storture».



- INSETTI UTILI • PRODOTTI FITOSANITARI
- PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- FERTILIZZANTI E BIO STIMOLANTI
- CARBURANTI • RITIRO CEREALI

**Sede di Villafontana:** Via Villafontana, 146/c • 37051 Villafontana di Bovolone (VR) • Tel. 045 698 9019 • info@spreaagricoltura.it  
**Sede di Domegliara:** Via Lanza, 22 • 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) • Tel. 045 686 2856 • domegliara@spreaagricoltura.it  
**Sede di Stienta:** Via Eridiana, 3760 • 45039 Stienta (RO) • Tel. 042 5753082 • stienta@spreaagricoltura.it  
**Sede di Vigasio:** Via Dante Alighieri, 66/B • 37068 Vigasio (VR) • Tel. 045 732 5071 • vigasio@spreaagricoltura.it  
**Sede di Zevio:** Via Giacomo Matteotti, 5 • 37059 Zevio (VR) • Tel. 045 605 0236 • zevio@spreaagricoltura.it  
**Sede di Ponso:** Via Gualdo, 42 • 35040 Ponso (PD) • Tel. 042 916 00106 • ponso@spreaagricoltura.it



+39 3277103070

valpocenter.com

valpocentermx@gmail.com



Via Baita dei Fiori, 1, Sant'Anna D'Alfaedo (VR)

Nella splendida cornice naturale dei Monti Lessini a Sant'Anna d'Alfaedo in Valpolicella, è nata Valpocenter, realtà dedicata allo sport, ma anche al relax e al tempo libero: un centro che offre servizi a 360 gradi. È presente la pista di motocross, ma non solo: gli amanti dello sport e della natura troveranno il loro ambiente ideale; è disponibile anche il noleggio e-bike, per una emozionante, rilassante, ma anche avventurosa escursione nel verde. Non manca il punto ristoro, con tutte le specialità del territorio e la splendida Baita dei Fiori, locazione turistica realizzata in pietra, per passare una o più notti immerse nella tradizione della Lessinia. Disponibile anche il parcheggio camper, attrezzato di energia elettrica, bagni e docce per chi vuole sostare qualche giorno.

## AREA RISTORO

Valpocenter offre all'interno della Baita un punto di ristoro riservato principalmente ai fruitori della pista di Motocross e dell'Area Camper, oltre agli ospiti che pernoveranno nella struttura per la colazione. Infatti sono a disposizione un'ampia gamma di bibite e bevande calde oltre a brioches, panini, torte, salumi e formaggi locali.

## AREA EVENTI & DIVERTIMENTO

Valpocenter ti offre la possibilità di festeggiare le tue giornate speciali tutto l'anno. In inverno nella taverna della Baita dei Fiori e d'estate sfruttando il parco verde adiacente. La struttura dispone di spazi dove organizzare piccoli eventi come feste di compleanno, di laurea, degustazioni a tema. Inoltre, nel periodo primavera/estate, sarà aperta un'area giochi per bambini.

## LOCAZIONE TURISTICA

Nella stupenda e caratteristica Baita dei Fiori realizzata in pietra della Lessinia e immersa in un unico ambientale, si possono ammirare panorami unici della città di Verona del lago di Garda e degli Appennini oltre, ovviamente, al Monte Baldo, il Corno d'Aquilio e tutte le colline circostanti. Nella stessa sono state realizzate quattro camere da letto con due bagni completi di doccia, che possono ospitare un massimo di dodici posti letto. È prevista la prima colazione. Camera matrimoniale euro 60,00 a notte 4 posti letto euro 120,00 a notte 12 posti letto (intera struttura) 250,00 euro notte

## SOSTA CAMPER

Nell'area adiacente la Baita dei Fiori e la pista di Motocross, Valpocenter offre uno spazio verde per Camper, attrezzato con energia elettrica, bagni e docce utilizzabile dai piloti della pista di Motocross, da chi usufruisce di E-bike presso il nostro centro o per chi semplicemente vuole sostare per qualche giorno.

## PISTA DI MOTOCROSS

La pista di Motocross Sant'Anna D'Alfaedo riapre i battenti con tante novità: uno staff rinnovato, un nuovo tracciato, inserimento dell'eye-track e telecamere per la vostra sicurezza. Omologazioni Fmi, Csen e Uisp.

Aperto tutto l'anno MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA

Si consiglia di chiamare prima di recarsi in pista, poiché gli orari potranno subire modifiche sulla base delle condizioni meteorologiche e delle ore di luce

## NOLEGGIO E-BIKE

Valpocenter offre il servizio di noleggio E-Bike e attrezzatura per escursioni su due ruote lungo sentieri sterrati, un giro su strade panoramiche, nei centri di Sant'Anna Fosse e limitrofi o anche, perché no, togliersi lo sfizio di provare un giro nella pista di motocross? Prenota la tua bicicletta!

Taglie delle biciclette disponibili: SM L XL



SALUTE&amp;BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

## Yoga e fiducia in noi stessi

La fiducia in sé stessi è un sentimento e uno stato d'animo che tutti noi vogliamo migliorare e mantenere. La maggior parte delle volte supponiamo che le migliori fonti di fiducia in noi stessi di rassicurazione provengano da altri, sia che si tratti di lode e accettazione da parte dei nostri cari, sia persino di perfetti estranei. Ecco perché a volte ci preoccupiamo troppo del nostro aspetto, dei nostri risultati, di come agiamo e di come siamo percepiti dagli altri. Durante le pratiche yoga è possibile scoprire che un autentico senso di fiducia in sé stessi non può essere fornito da altri ma solo e unicamente da noi stessi. La fiducia verso dei noi deriva dalla nostra percezione di autostima e da quanto siamo forti e competenti nella nostra vita, pertanto la fiducia in noi stessi può aumentare accettando semplicemente ciò che siamo, così come siamo e realizzando il nostro valore. Parte di ciò implica notare e lasciare andare i pensieri che ci fanno sentire incompleti e insicuri. Possiamo com-



Chiara Turri

prenderlo più profondamente mentre continuano ad essere testimoni di questi pensieri. Quando inizi a percepire i tuoi pensieri ti rendi conto che è come se stessi a sentire una terza persona che parla e invece di vivere questi pensieri possiamo trovare un luogo di pace in noi dove possiamo liberarci dai dolori che stiamo soffrendo. Ecco perché quando noti un pensiero, riesci a ricordare a te stesso che questo è solo un pensiero che si è verificato nella tua mente molte volte. Guarda quel pensiero pacificamente e senza giudizio e renditi conto che è solo una combinazione di alcune parole che si sono ripe-

tute più e più volte prima. Mentre definiamo i pensieri possiamo scoprire che la maggior parte di essi sono solo vecchie credenze, critiche e giudizi che ci restano addosso e si attuano automaticamente. Quando impariamo ad osservare questi pensieri autosabotanti, che appaiono automaticamente nella mente, il loro potere diminuisce e i pensieri iniziano a trasformarsi. Consapevolezza e ascolto aprono la strada alla libertà. Non dobbiamo combattere. Non dobbiamo distruggere o cambiare ma dobbiamo essere consapevoli. E questa è la chiave segreta della trasformazione che deriva dallo yoga e dalla meditazione. Un primo approccio può essere dedicare dieci minuti al giorno al Respiro Consapevole. Scegli un luogo tranquillo dove nessuno può disturbarti. Siediti su una sedia e tieni la schiena diritta. Fai dieci respiri rimanendo concentrato sull'aria che entra ed esce dalle narici. Il risultato sarà sorprendentemente rilassante e nutriente! Buon viaggio!

UNA DONNA AL MESE - a cura di Claudio Gasparini

## MARGOT KAPFENBERGER

Margot Kapfenberger è nata e cresciuta a Salisburgo. Ha iniziato a cinque anni a suonare il pianoforte e ad assistere a molti concerti ed opere nella sua città natale grazie ai genitori appassionati di musica. Si è avvicinata all'opera lirica accompagnando la madre che, durante il festival di Salisburgo, faceva parte delle comparse; ha potuto così assistere dal vivo alla direzione d'orchestra di grandi maestri come Herbert von Karajan, Claudio Abbado e Riccardo Muti. Esperienze che l'hanno appassionata alla musica classica e operistica. Terminati gli studi Margot ha sentito il desiderio di conoscere l'Italia. E' stata in Sicilia, a Firenze, a Carpi, attualmente vive a Verona alla quale si è affezionata per la grande somiglianza con la sua città natale. In ambito sociale si è attivata con l'associazione di volontari "Angeli del Bello di Verona" impegnandosi per migliorare il decoro e la bellezza della città e si è interessata al benessere degli anziani ospiti della Casa di riposo "Le Betulle" creando per loro dei pomeriggi musicali con brani della loro gioventù. Per dar seguito alla sua grande passione per la musica ha preso l'iniziativa di organizzare, a metà agosto 2017, il primo



concerto a Salisburgo portando un coro di voci giovanili veronesi in occasione del gemellaggio fra le due città. Da qui ha dato vita, con grande successo, a numerosi concerti coinvolgendo orchestre e cori delle città gemellate; tra i tanti, l'esibizione a Salisburgo del Coro dell'Università di Verona nel Duomo di Salisburgo con il Vescovo. Dopo il concerto, il Sindaco ha nominato la signora Margot "Ambasciatrice onoraria per la Musica nell'ambito del gemellaggio tra Verona e Salisburgo" ringraziandola per l'impegno e passione dimostrati nel rinnovare la sinergia musicale e

artistica tra le due città gemellate. Nel 2020 anche il Comune di Verona l'ha pubblicamente ringraziata per la preziosa attività svolta nel corso degli anni premiandola con la nomina di Ambasciatrice onoraria della musica nell'ambito del gemellaggio fra le due città. In occasione del cinquantesimo anniversario del gemellaggio tra Salisburgo e Verona Margot il 7 aprile ha voluto organizzare qualcosa di veramente speciale al Teatro Filarmonico, il concerto "Carmina Burana e Salisburgo" ringraziandola per l'impegno e passione dimostrati nel rinnovare la sinergia musicale e

A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

## Il dolore sessuale femminile

Questo mese voglio parlarvi del dolore sessuale femminile, detto anche 'dispareunia'. Molte delle donne che vengono in studio richiedono una valutazione del pavimento pelvico proprio per questo. Si tratta di un tema emergente, che sta assumendo la sua importanza negli ultimi anni, come conseguenza di un sentire collettivo tra le donne che oggi denota (giustamente) come problema provare dolore nella sessualità. Lo specchio di questo cambiamento lo vedo nel divario tra le generazioni di donne: sono molte più le giovani donne a venire appositamente per questo, mentre le donne in età più avanzata che ne soffrono vengono più spesso per incontinenza o prolapsi e finiscono per parlarne in risposta ad una mia domanda specifica. La dispareunia può essere profonda o superficiale. Quando abbiamo dolore profondo lo sentiamo in fondo durante la spinta penetrativa e lo possiamo localizzare nel basso ventre, si tratta invece di dispareunia introitale quando proviamo dolore e/o bruciore all'ingresso vaginale.

Le cause possono essere molteplici. Se ne soffriamo è bene attivarci per ricevere un'accurata valutazione ginecologica che vada ad escludere situazioni come malformazioni dell'imene, mucose atrofiche, piuttosto che endometriosi, grandi cisti ovariche, presenza di alcuni fibromi in sedi particolari, utero retroverso che può dare dolore in alcune posizioni etc... in presenza di cistite o cistiti ricorrenti necessaria anche una valutazione urologica o direttamente una visita fatta con un uroginecologo. In età fertile una delle prime cause di dolore sessuale è la vulvodinia,

una malattia sempre più emergente ma sottostimata a lungo anche da noi sanitari, poiché poco conosciuta. Infatti fino a qualche tempo fa (e ancora oggi ma per fortuna sempre meno) alla donna si diceva: 'è tutto a posto' e ne conseguiva la valutazione erronea che "era tutto nella testa". In realtà è una vera e propria patologia che dà sensazioni persistenti soprattutto di fastidio e bruciore non sostenute da infezioni o altro che la possa spiegare; fastidio localizzato nella zona della vulva più o meno provocato da stimoli come la stimolazione sessuale, che spesso si finisce per evitare. La vulvodinia può associarsi anche ad un pavimento pelvico (la nostra muscolatura che avvolge la vagina) molto irrigidito, o in toto o in alcune sue parti. E' comprensibile come questo malessere protratto nel tempo possa avere anche importanti ricadute psicologiche e sulla relazione di coppia.

**Molto importante se abbiamo il sospetto di avere la vulvodinia è:**

1. Rivolgerci ad uno specialista (ginecologo, sessuologo, psico-sessuologo, terapeuta del pavimento pelvico...) che conosca la patologia e possa o trattarla adeguatamente o fare un invio a chi possa trattarla adeguatamente.
2. Farci prendere in carico dentro un lavoro di equipe che guardi a tutte e tre le sue dimensioni (biologica-psicologica-sociale) e che preveda il trattamento farmacologico, quello fisico riabilitativo e di distensione del pavimento pelvico e quello psico-sessuologico. Il goal si raggiunge solo così.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - [www.cucinaeciacolet.it](http://www.cucinaeciacolet.it)

## Nidi di tagliatelle con crema di asparagi

**Ingredienti per 4 persone:**

250 g di tagliolini all'uovo  
350 g di asparagi verdi  
150 g di robiola  
250 g di besciamella (potete prepararla con del brodo vegetale)  
Parmigiano grattugiato  
2 tuorli  
Prezzemolo  
Sale, pepe  
Olio e.v.o.

**Preparazione:**

Portare a bollire abbondante acqua e sale, cuocere per qualche minuto le punte di asparagi mantenendole croccanti, scolare e mettere da parte. Mettere ora nell'acqua i restanti asparagi tagliati a pez-



zetti, dopo averli puliti.

Appena sono morbidi togliere e scolare con la schiumarola conservando l'acqua di cottura che userete per cuocere le fettuccine. Preparare una crema per condire la pasta: frullare gli asparagi e unirli ai tuorli, alla besciamella, alla robiola e al prezzemolo. Controllare il sale ed il pepe. Cuocere la pasta nell'acqua di cottura degli asparagi e amalgamarla con metà del composto unendo due cucchiai di olio. Formare poi dei nidi nella pirofila imburata e versare il restante composto nei fori e sui nidi. Completare disponendo in bell'ordine le punte di asparagi e il parmigiano, quindi passare qualche minuto al forno per gratinare e servire. Se avete a disposizione delle cocottine monoporzione saranno l'idea in più. E' una ricetta leggera e nutriente anche se non elaborata e sono certa che piacerà molto a voi ed ai vostri ospiti.



**La nostra Francesca il prossimo sabato 25 maggio sarà ospite presso l'a profumeria artistica sartoriale 'I Profumi di Ieri' in Corso Giuseppe Mazzini 34 a Bussolengo dove presenterà il suo libro 'Cucina e Ciacole'. L'evento avrà inizio dalle ore 10.00. Per informazioni: 3516745020**

Gli ultimi aggiornamenti del progetto dell'ingegnera laciese

## Il viaggio di Monica Consolini

Pedala come un motore diesel, con la sua amata bicicletta l'ingegnera originaria di Lazise, sul lago di Garda, Monica Consolini. Sembra lontano quel sabato mattina del 13 gennaio di quest'anno, quando di punto e in bianco è partita per coronare il suo sogno: il giro del mondo in due anni. L'obiettivo è percorrere una distanza di 35000 chilometri, attraversando in bici, 25 paesi e ritornando a casa nel gennaio 2026. Monica è contenta e fiduciosa e dalla Turchia, dove sta tuttora, racconta: «Il mio viaggio è fatto di incontri molto interessanti, come quello di un signore partito dalla Francia incontrato in Grecia, che usava la sua bici scassata per andare a recuperare una barca a vela, che gli avevano regalato. Oppure quella con un pescatore croato che mi ha dato ospitalità per una notte e mi ha accolto come se fossi sua figlia. Essere aperti a nuove opportunità e incontri, fiduciosa nel portare a termine il mio lunghissimo viaggio». Non tutti sanno che Monica ha valutato nei pro e contro il progetto. Farà di tutto per non superare il



budget giornaliero di dieci euro al giorno. Ha stimato che in due anni di viaggio non supererà la somma di 7000 euro totali. Sommati ai costi per i biglietti aerei per una spesa complessiva intorno ai 12.000 circa. Basilare la sua fedele compagna di viaggio: la bicicletta appositamente progettata per la lunga avventura su due ruote. Ma altrettanto importante la tenda dove riposa e dorme di notte. L'itinerario è già tracciato. Monica attraverserà svariati paesi come i Balcani, la Grecia, la Turchia, la Georgia, l'Azerbaijan, Uzbekistan, Kazakistan, Tagikistan e Kirghizistan. Poi volerà in Mongolia e dopo averla

attraversata con la bici, prenderò un volo per il Canada. Da dove inizierà la sua traversata per gli Stati Uniti. Visiterà le nazioni di Ecuador, Ande e Perù, Bolivia, Cile e Argentina. Infine rientro in Europa partendo da Madrid in Spagna, poi in Portogallo e Francia e successivo rientro in Italia. Monica è impegnata attivamente nel volontariato. Promuove l'Associazione di clownterapia Vip Italia e l'attività di donare il sangue, nello zaino ha una bandiera della Fidas Verona. Durante il viaggio vuole visitare le missioni dell'Associazione Nato Grossi in Sudamerica.

R.P.

## SALUTE E DIVARIO DI GENERE.

### Il gender health gap

Un nuovo rapporto del World Economic Forum conferma che le disparità nell'assistenza sanitaria tra uomini e donne (divario di genere o gender health gap) non è una questione soltanto 'di genere' ma anche, soprattutto, economica. Il divario di genere nella salute colpisce tutti: famiglie, società, posti di lavoro. Eppure, nel mondo, sono ancora milioni le donne che in tutte le fasi della vita



non possono accedere all'assistenza sanitaria, alle cure e al sostegno di cui hanno bisogno. Secondo il rapporto, le donne vivono in media più a lungo degli uomini, ma trascorrono il 25 per cento in più della loro vita in condizioni di salute non buone. Lo conferma l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che aggiunge che condizioni come la sindrome premestruale, la depressione e le malattie ginecologiche sono tra i fattori principali a limitare il contributo femminile alla crescita del PIL. Da sottolineare, anche, che per 'salute delle donne' si intende spesso solo la salute sessuale e riproduttiva e questo è il primo errore: il divario rispetto alla ricerca e all'accessibilità sanitaria non riguarda solo le condizioni specifiche del sesso femminile (mestruazioni, endometriosi e menopausa) ma anche le condizioni di salute generali che possono colpire le donne in modo diverso (maggiore carico di malattia) o in modo sproporzionato (maggiore prevalenza). Negli ultimi due secoli, l'aspettativa di vita - sia per gli uomini che per le donne - è aumentata dai 30 ai 73 anni. Ma questo non ha implicato miglioramenti nella ricerca medica e scientifica per migliorarne la qualità, almeno non per le donne che trascorrono gran parte della vita in cattive condizioni di salute e con diversi gradi di disabilità. Una donna in media trascorre circa nove anni in cattive condizioni di salute, il che influisce sulla sua capacità di essere presente e/o produttiva a casa, nel mondo del lavoro e nella comunità e ne riduce il potenziale di guadagno. Affrontare questo aspetto del problema del divario di genere non solo migliorerebbe la salute e la vita di milioni di donne, ma potrebbe anche dare impulso all'economia globale di almeno 1 trilione di dollari ogni anno. **Anna Zenato**

## I PRODOTTI DEL MESE. Maggio al mercato

Ecco cosa scegliere in questo mese di maggio. Di seguito i prodotti che sono al massimo del gusto e delle loro proprietà. Comprando prodotti di stagione si guadagna in bontà e in convenienza. Aglio fresco, agretti, amarene, asparagi, germogli di bambù, barbabietola o rapa rossa, bietola da costa, bietola rossa, broccoli, carciofi, carote, cavolo cappuccio, cavolo rapa, cetrioli, ciliegie, cime di rapa, cipolla, cipolline e cipollotti, crescione, erba cipollina, erbe spontanee, erbe varie, fagiolini, fave, finocchio, fiori di zucca, fragole, friggittelli, funghi coltivati, kiwi, lattuga (cappuccia, romana, lollo, trocadero), legumi secchi (ceci, fagioli, lenticchie...), limone, nespole, patate novelle, peperoni, piselli, pomodori porcini porri, rabarbaro, radicchio di Chioggia precoce, rafano, rape, ravanelli, rucola, scalogno, scarola, sedano verde, songino o valerianella, spinaci, taccole, zucchine e fiori. Sul banco del pesce, troveremo tutto l'anno cefalo, nasello, occhiata, pagello, pescatrice, rombo, sciabola, scorfano, sgombro, mormora, zerro, sugarello e San Pietro. Tipiche della primavera sono alice, gallinella, leccia, palamita, sarago, spigola. Qualche rarità di questo mese? L'acqua di fiori di arancio amaro di Imperia, l'olio di lentisco sardo, l'asparago rosa e la ciliegia graffione bianco piemontesi, il formaggio trentino lagorai. **A.Z.**



Bontà di Nadia Lamboni  
dal  
Mulino  
La Pasta fresca fatta in casa



Idee regalo



Pasta essicata o fresca,  
e molto altro...

Seguimi su Facebook e Instagram



## Noi... e loro



Care lettrici e cari lettori  
de L'Altro Giornale, siamo rimasti

'a corto' di amici pelosi di cui poter pubblicare le foto. Rinnoviamo il nostro invito ad inviarci immagini dei vostri animali domestici, siano essi cagnolini, gattini o altri amici a quattro o a due zampe.

**Coraggio, la pubblicazione è gratuita  
e noi saremo felici di dedicare loro questo spazio!**

Inviare le vostre foto ad [articoli@altrogiornalevr.it](mailto:articoli@altrogiornalevr.it)



Puoi ritirare il tuo ordine presso il mulino oppure richiedere la consegna a domicilio in zona Valpolicella

37020 Marano di Valpolicella (VR) - Loc. Simbeni, 1 (c/o Mulino Simbeni)

5 min. dopo le piscine di Fumane

Tel. 045/2457824 - WhatsApp: 328 0131461

[www.bontadelmulino.it](http://www.bontadelmulino.it) - [info@bontadelmulino.it](mailto:info@bontadelmulino.it)

# Cultura

a cura di Lino Venturini



## LETTO PER VOI

**Muriel Barbery, Un'ora di fervore, Ed. E/O 2023, 208 p., 18,00€**

Haru Ueno è un giovane che viene dalla cittadina montuosa di Takayama con una grande passione per l'arte e un grande senso degli affari. "Non aveva soldi né contatti, ma possedeva una ricchezza poco comune: pur non conoscendo niente del mondo, sapeva chi era". In breve diventa un affermato mercante di arte contemporanea. Deciso è per lui l'incontro con Tomoo Hasegawa, un produttore di documentari d'arte per la televisione di Stato ma anche un ricco mecenate con una casa in cima alla collina di Shinnyo-dō, che nei primi anni Sessanta egli "aveva concepito, disegnato, fatto costruire e aperto a coloro che erano assetati d'arte, di sakè e di festa". Nonostante la poca propensione a ricevere ospiti in casa, da lui si incontravano artisti giapponesi e stranieri e tanti altri tipi di persone che non erano artisti ma che, come gli altri, andavano e venivano da casa sua a tutte le ore. In una di quelle serate, Haru incontra Keisuke, che oltre a essere pittore, calligrafo e poeta, pratica l'arte del vasai. Dopo essere stati presentati suggellano con il sakè la loro amicizia. Ed è proprio l'amicizia con i suoi valori che costituisce un tema ricorrente e fondamentale. "Cosa devo sapere?", aveva chiesto Paul. "Tre cose" aveva risposto Haru. "Coltivare il silenzio. Non mettere mai fretta. Essere sempre puntuale". Da una fugace relazione con una straniera di passaggio, di origini francesi, avrà una figlia, Rosa. La madre, che soffre di depressione, impedisce ad Haru di vedere la figlia così lui non avrà mai modo di conoscerla, ma per tutta la vita la vedrà crescere grazie alle fotografie e ai rapporti di un investigatore privato ingaggiato per seguirne da lontano la crescita. Con la figlia parlerà in cuor suo e le trasmetterà spiritualmente la parte giapponese che le manca. A lei, Haru Ueno rivolgerà il suo ultimo pensiero prima di morire, "che non significa scomparire, ma cambiare forma". Con Un'ora di fervore, Muriel Barbery, nata a Casablanca, ma di fatto una scrittrice francese, autrice di uno dei successi più importanti degli ultimi anni, L'eleganza del riccio, ci fa conoscere luoghi del Giappone moderno e del Giappone antico popolato dagli spiriti degli antenati e da volpi magiche. È un romanzo poetico che parla del valore dell'amicizia, di bellezza e di arte. Si legge con piacere.

## LINGUA E CIVILTÀ

"Le scoperte delle scienze psicologiche unite alla conoscenza approfondita dei meccanismi del cervello umano, hanno permesso di far credere alla gente che la neve è nera". Lo scriveva già nella metà del secolo scorso Bertrand Russel, filosofo e matematico legato all'oligarchia britannica. Da decenni è in corso una potente guerra contro l'uomo attraverso il linguaggio, prima con il politicamente corretto, poi con la sostituzione di parole e concetti e la proibizione di termini e categorie legate al linguaggio di sempre. Il potere costituito dall'alleanza tra i colossi dell'industria, la finanza e i nuovi giganti della tecnologia informatica è in grado di capovolgere i significati attraverso la manipolazione, l'invenzione e la proibizione di parole. La lingua non è soltanto veicolo della comunicazione ma uno strumento al servizio del dominio e del controllo. Le parole hanno potere e conferiscono potere. Chi controlla il linguaggio, controlla il pensiero e impone una visione del mondo. Si fa avanti dal mondo anglosassone la cultura della cancellazione, con il suo carico di divieti, interdetti, parole vietate e idee obbligatorie. Oltre ad abbattere o nascondere monumenti (ultimo la statua della mamma che allatta a Milano) e riscrivere la storia, si proibiscono libri come alcune opere di Shakespeare. Ma il linguaggio "inclusivo" in realtà esclude: nega o nasconde il sesso/genere, nasconde le caratteristiche delle persone, confonde la realtà fino a far dubitare dei propri occhi. Quando è utilizzato in testi scritti - con abuso di asterischi e di altri segni prima riservati ai linguisti - ritarda la comprensione del testo e i tempi di lettura e ci allontana dalla verità. Le correzioni neolinguistiche riguardano tutti gli ambiti della vita, con particolare riferimento al sesso, il genere, la razza (parola ultra vietata) la classe, l'ageismo (giudizio legato l'età), l'abilismo (atteggiamento verso le persone con disabilità). L'espedito linguistico consiste nel sostituire il termine "dannoso" con una locuzione che inizia con la parola "persona", talora con esiti ridicoli: senz'altro diventa "persona priva di casa", il disabile "persona con disabilità", la prostituta "persona che lavora nel campo del sesso" etc. Ma ciò che le parole rappresentano non sparisce, il male non si trasforma in bene, né il cieco ritrova la luce da non vedente. Il meccanismo finisce per negare ciò che vede, mettendo ancor più in risalto quello che intende nascondere. Il vocabolario della J. Hopkins University prevede, di fatto, nientemeno che l'abolizione della donna. Ci vogliono come le tre scimmiette: non vedo, non sento, non parlo.

## AGENDA LETTERARIA

Ricorrono centosessantacinque anni dalla nascita di Arthur Conan Doyle (Edimburgo, 22 maggio 1859 - Crowborough, 7 luglio 1939) scrittore, drammaturgo e medico scozzese, considerato, con Edgar Allan Poe, il fondatore dei generi letterari del giallo e del fantastico. Secondo di dieci figli, si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Edimburgo nel 1881, dove incontra il suo mentore, il dottor Joseph Bell, uomo brillante che con il suo acuto spirito di osservazione e le sue capacità deduttive, gli ispira il personaggio di Sherlock Holmes. Inizia a fare l'assistente medico, ma si appassiona molto alla letteratura. Pratica molti sport ed è il primo a introdurre l'abitudine di lunghe vacanze. Dopo aver vagliato e provato varie offerte di lavoro, apre, con scarso successo, uno studio medico nel sobborgo di Portsmouth dove, avendo disponibilità di tempo, inizia a scrivere le avventure di Holmes. Il primo romanzo del 1887 fu Uno studio in rosso, in cui il dottor Watson - che in un certo senso lo impersona - presenta Holmes e la sottile scienza della deduzione. Seguono Il Segno dei Quattro (1890), Le Avventure di Sherlock Holmes (1892), Le Memorie di Sherlock Holmes (1894), Il Ritorno di Sherlock Holmes (1905). Nel 1928 Arthur Conan Doyle pubblica gli ultimi dodici racconti di Sherlock nella raccolta intitolata Il Taccuino di Sherlock Holmes. L'investigatore è il tipico rappresentante dei valori della classe media vittoriana, è un conformista che lotta contro il male e protegge i deboli. "Non c'è nulla di così ingannevole come un fatto ovvio," "Le cose più piccole sono di gran lunga le più importanti." La famosissima frase "Elementare Watson", però, non viene pronunciata nelle storie di Doyle, ma solo nelle trasposizioni cinematografiche. Conan Doyle è attirato anche da altri generi letterari come l'avventura o il fantastico o lo storico. In questo campo scrive La compagnia bianca (1891), Sir Nigel (1905) sedici racconti storico-satirici sulle avventure del brigadiere Gérard. Durante la Grande Guerra fa il corrispondente di guerra e visita anche il fronte italiano. Numerosi poi i titoli nel campo dell'avventura, del fantastico, del soprannaturale e del terrore fra cui Storie di pirati e Lot 249 (La mummia), Il mondo perduto, Il mastino dei Baskerville, Il vampiro del Sussex. Negli ultimi anni della sua vita si dedica al saggio "Storia dello Spiritismo" in netto contrasto con la creazione di Sherlock Holmes, che era l'esempio perfetto della ragione e dell'osservazione. Colto da un improvviso attacco cardiaco, muore il 7 luglio 1930 a 71 anni.

## "LIBRI DI CASA NOSTRA"

Serena Vestene, poetessa e pittrice veronese è in libreria con la sua nuova silloge dal titolo VENUS IN VINIS, con protagonisti due aspetti del vivere quotidiano ritenuti dall'autrice vere e proprie essenze fondamentali per la combinazione di un gusto prelibato e affascinante della propria esistenza: la naturale bellezza erotica di Afrodite e l'estetica contemplazione del caos di Dioniso, con il chiaro intento di voler osteggiare l'evidente supremazia del pensiero unico scientifico, tendente ad appiattare e sedare le pulsioni istintive e sensoriali di una società trans-umana che tende a disinnescare la forza sia dell'eros che del vino, portandoli ai loro eccessi. «Credo che l'amore erotico sia il vero motore delle nostre fasi di trasformazione più profonde - racconta Serena Vestene - soprattutto quando l'attrazione seduce due poli è lì unisce attraverso un'esperienza evolutiva che passa dall'amore erotico».

**Il vino, invece, che valore assume nella sua conversazione poetica?**

«Bevanda perfetta che sa unire abilmente olfatto, gusto e vista. Il vino è spettacolare perché riesce a creare atmosfera oltre che permettere ai sensi di potersi adagiare in un rilassamento che fa bene a mente e corpo. Il vino pretende cura e, se rispettato, saprà portare altrettanto rispetto all'eros e tutta la magia che appartiene alla sfera della seduzione».

**Com'è strutturata la silloge?**

«Si compone di complessive 54 poesie delle quali 17 sono a tema vino e le restanti 37 affrontano ed esaltano il tema dell'eros».

**Come nasce VENUS IN VINIS?**

«È una autoproduzione, impostata con la vendita di copie autografate e numerate, grazie al supporto della rivista 'Millecolline', ideata e diretta da Roberto Cerè, che mi ha inserita nella collana 'Poesia di Creazioni MiRè' e mi piace sottolineare, con orgoglio, che abbiamo raggiunto già la prima ristampa».

**Cosa possiamo dire ai lettori per presentare Serena Vestene?**

«Sono una poetessa che ama la pittura ed ha un piede nella sfera musicale. Ho una formazione tecnico contabile e commerciale. Organizzo spesso eventi culturali con protagonista la poesia ed amo in maniera smisurata tutto ciò che alimenta la vita di emozioni».

**Come poterla acquistare la sua raccolta poetica?**

«La raccolta al momento è acquistabile nelle occasioni dei reading ed eventi che mi stanno portando in giro per l'Italia o facendone direttamente richiesta a me attraverso le mie pagine Social o il sito ufficiale serenavestene.it».



## CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

**Il REGNO del PIANETA delle SCIMMIE. (Kingdom of the Planet of the apes). Regia: Wes Ball. Attori: Freya Allen, Owen Teague, Peter Macon. Genere Fantascienza. Durata: 2h 25m. Uscita: 24 maggio. Origine: USA 2024.**

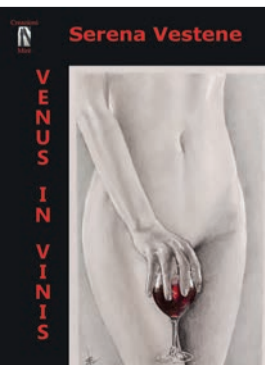
Una curiosità: il film è basato sul romanzo dello scrittore francese Pierre Boulle (1912 - 1994) uscito nel 1963. Le tre pellicole precedenti hanno incassato in totale 1,8 miliardi di dollari in tutto il mondo.

L'Anteprima: era il lontano 1968 quando Charlton Heston nei panni dell'astronauta George Taylor sbarcava sullo sconosciuto Pianeta delle scimmie. Ora arriva su I grande schermo diretto da W. Ball, l'atteso nuovo capitolo



della famosa saga. Un accenno alla trama: anni dopo gli eventi di The War - Il pianeta delle scimmie, molti clan di quadrumani sono emersi nell'oasi che Cesare condusse i suoi compagni, mentre gli umani sono regrediti ad uno stato selvaggio. Una leader impedisce gli insegnamenti di Cesare per schiavizzare altri clan alla ricerca delle ultime tracce di una tecnologia umana segreta, mentre un'altra scimmia (Owen Teague) intraprende un viaggio per trovare la libertà insieme a una ragazza umana. Si tratta di Cornelius lo scimpanzé figlio di Cesare.

Il Regista: 'Una metafora della nostra distruzione. Molte cose cambieranno sul nostro mondo e forse non in meglio'. Buona Visione!



## POESIE

'Sferruzzando sferruzzando'... inizia così la poesia 'Il maglione' con cui Claudia Ferraro ricorda con tenerezza la sua mamma, abbracciando virtualmente tutte le mamme del mondo nel mese della loro festa. Eleonora Maria Chiavetta dedica al grande dono della 'Maternità' un suo componimento, tratto dalla sua raccolta 'S'apaga l'animo mio'. L'autrice ha appena dato alle stampe il suo ottavo libro, 'Cascata di emozioni', presentato lo scorso 15 marzo nella Biblioteca di Bussolengo. Segue un bel componimento dedicato 'A tutte le mamme', scritto da Dino Allegrini. Ma Maggio è il mese per eccellenza in cui si celebra anche la primavera: ecco quindi che Saro Arena ci regala 'La primavera'. Chiude la rubrica Valentina Cristanelli con 'Vento', quella brezza primaverile che scompiglia sia il corpo che la mente, affilato e raro come un diamante.

**Il maglione**

Sferruzzando, sferruzzando  
E' scesa la sera su questo cielo nebuloso,  
su questo sole affuscato.  
Ho tra le mani il maglione ultimato,  
per un anno ha riposato nell'armadio.  
Nel riprenderlo mi sentivo soffocare,  
nello sferruzzare la mente  
vecchia custode dei mie ricordi,  
riportava l'eco della tua voce:  
raccontavi della tua giovinezza,  
delle ristrettezze per la guerra,  
dicevi battute sulla pubblicità,  
parlavi dell'orto degli animali  
e per la gioia dei bei nipoti.  
Rimembravi tempi che non ci sono più.  
Chissà se hai terminato il viaggio,  
dopo che sei partita.  
Vorrei che fossi ancora qui,  
per qualche rosario insieme,  
e scambiarci proverbi e opinioni.  
E' stato bello farti un po' di compagnia.  
La catena del tempo  
giorno dopo giorno va,  
mi sono fatta forza, ora il maglione è finito.  
Lo vedi? Ti piace? In un groviglio di emozioni,  
guardandolo un sussulto,  
mi sfugge ancora una parola: "Mamma".  
Claudia Ferraro

**Maternità**

Maternità...  
non è solo dare alla luce,  
sì, è un momento felice,  
ma passa e ci si dimentica  
del travaglio.  
  
Maternità è capire,  
perdonare, ascoltare,  
soffrire anche  
nel silenzio del cuore.  
  
Maternità è una conchiglia  
non trovata per caso  
ma cercata e desiderata,  
  
racchiude una perla preziosa  
e si chiama Amore,  
unico, grande ed eterno Amore.  
Eleonora Maria Chiavetta

**A tutte le mamme**

A te che da poco sei mamma  
che lo baci, lo stringi,  
gli canti la nanna.  
A te, che la notte stai sveglia, per stargli vicino.  
A te, che lo tieni per mano, perchè ancora piccino.  
A te, che lo porti a giocare, poi, lo vedi già adulto  
vorresti tenerlo, ma, lo lascerai andare.  
A te che sei nonna, ed era il tuo sogno.  
A te, ritornata bambina, che dei tuoi figli,  
hai ora bisogno.  
E, a tutte, come giusto che sia  
che di voi, abbiamo tanti ricordi,  
insegnamenti e... fotografie  
Tanti auguri  
Dino Allegrini

**La Primavera**

La natura si risveglia  
con un'esplosione di colori  
pura energia vitale  
che fa nascere improvvisi amori  
Diventa come una comunità  
dove dentro c'è

solo chi conosce  
la parola umanità  
E anche se qualcuno  
volesse colpirci a tradimento  
piantando nuovi semi  
moriremo vivendo  
Saro Arena

**Vento**

Brezza Sibilla  
il Cuor Scompiglia  
Pensiero Innocente  
qual Smeriglio Fendente  
Primavera Eterna  
Del Corpo Esarca.  
Valentina Cristanelli

# LESSINIA TRA VENETO E TRENTINO

## E-BIKE TOUR

### Monte Loffa VR DOMENICA

- 26 MAGGIO
- 9 GIUGNO
- 16 GIUGNO \*
- 7 LUGLIO
- 21 LUGLIO
- 4 AGOSTO
- 18 AGOSTO

\*Special tour  
Palto dei gnocchi della  
Lessinia

- PARTENZA DA VALPOCENTER MONTE LOFFA PISTA MOTOCROSS ORE 9.30
- VISITA DEI "BUSONI"
- LE TRINCEE DI MALGA PIDOCCHIO
- PRANZO A MALGA LESSINIA (COSTO EXTRA)
- RIFUGIO CASTELBERTO
- RIENTRO PER LE 16.00 CIRCA

POSSIBILITÀ DI NOLEGGIO E-BIKE  
KTM E FOCUS FULL SUSPENSION  
PREZZO CONVENZIONATO PER IL PRANZO IN MALGA

INFO E PRENOTAZIONI: o.adventureasd@gmail.com  
CELL. 3406118749

# LESSINIGHT

## MTB - GRAVEL - E-BIKE

### SCOPRI LA LESSINIA IN NOTTURNA

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE

Programma:

- partenza dal Valpocenter pista motocross Sant'Anna d'Alfaedo ore 19.00 circa
- cena al Ristoro la Cornetta
- rientro al Valpocenter ore 23.30 circa
- possibilità di noleggio e-bike
- guide mtb qualificate

**VENERDÌ**

21 GIUGNO  
5 LUGLIO  
19 LUGLIO  
16 AGOSTO  
30 AGOSTO  
20 SETTEMBRE

INFO E CONTATTI  
EMAIL  
O.ADVENTURASD@GMAIL.COM  
CELL SIMONE 3406118749

# Ultima ora

Durante l'**ultima ora** di apertura dal lunedì al sabato puoi trovare **prodotti freschissimi\*** super **convenienti**.

# -30%

coo'ee

\*Salvo esaurimento scorte



PANE  
FRESCO



PESCE  
FRITTO



POLLO  
ALLO  
SPIEDO



BRIOCHE  
E PASTE  
FRESCHE

## Sai perché lo facciamo?

- Per eliminare gli sprechi alimentari
- Per offrire ulteriore opportunità di risparmio



Trova il punto vendita più vicino e gli orari sempre aggiornati.

# rossetto

365 giorni di grande risparmio



Ipermercati e Supermercati nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA

rossettogroup.it